



SEGONZANO

NOTIZIARIO COMUNALE
anno 18 | n. 35 | giugno 2024



SOMMARIO



SEGONZANO

NOTIZIARIO COMUNALE

anno 18 | n. 35 | giugno 2024

Registrazione del Tribunale di Trento
n. 1284 del 22.03.2006

Direttore editoriale Pierangelo Villaci

Direttore responsabile Daniele Ferrari

Sede della redazione Municipio di Segonzano

Gruppo redazionale Pierangelo Villaci,
Grazia Benedetti, Luigi Mattevi, Maria Rossi,
Nicol Vicenzi, Daniele Ferrari

Impostazione grafica
Publistampa Arti Grafiche, Pergine Valsugana

In copertina e in quarta

"Paesaggio ai piedi delle Piramidi"
di Sebastiano Onorato

Il comitato di redazione ringrazia i gruppi,
le associazioni e i cittadini che hanno contribuito
alla realizzazione di questo numero.

Chiuso in tipografia il 30 giugno 2024

Editoriale

- 1 Un ringraziamento a tutti i volontari

Amministrazione

- 3 Opere e servizi per la Comunità
- 5 Regolati gli Appostamenti
- 6 Curiosità e particolarità storiche
- 7 Educhiamoci ad Educare

Minoranza

- 8 Un patrimonio da arricchire

Distretto famiglia

- 9 Passione ed Entusiasmo per i Giovani
- 10 Aiuto alle Famiglie
- 12 Un parco tutto da vivere

Ambiente e territorio

- 13 Nuova Promozione Turistica
- 15 Gestione e tutela delle aree protette
- 17 Sviluppo e Cultura per il territorio
- 18 Ri-Puliamo 2024

Storia e cultura

- 19 Estate 2024 a Ca' de la Val
- 21 Cultura e colture dell'ordine contadino
- 23 90 anni di sorrisi e ospitalità
- 24 I Nosi Soranomi

Associazioni

- 26 Cultura e conoscenza del Territorio
- 27 Solidarietà umana e sociale
- 27 Storia, Leggende e Podcast
- 28 Teatro ed emozioni
- 29 Il "Buon Samaritano" divenne "Stella Bianca"

Sport

- 30 Premiati i Presidenti

Scuola

- 31 La scuola di mille colori
- 33 Progetti e Aspettative per la scuola dell'infanzia
- 34 Una biblioteca a scuola
- 35 Il Valore delle Piccole Cose

Agenda

- 36 Orari, indirizzi e numeri utili

Una ricchezza per tutta la comunità
e un vero “cemento” per tenere uniti i nostri Paesi

Un ringraziamento a tutti i volontari

di Pierangelo Villaci - Sindaco di Segonzano

Carissimi concittadini quest'anno la Città di Trento è stata nominata “Capitale Europea del volontariato nel 2024”, Un riconoscimento che mira a **promuovere il volontariato a livello locale**, dando un riconoscimento alle città che supportano e rafforzano i legami e le collaborazioni con i centri di volontariato e con le organizzazioni che coinvolgono i volontari e promuovono le loro attività e il loro impatto sul territorio.

Lo stesso Comune di Segonzano, pur nelle sue limitate dimensioni di territorio e popolazione, non è sicuramente da meno **nel riconoscere valore ed importanza del volontariato nel nostro tessuto sociale, culturale e sportivo**. Vorrei quindi, in queste righe iniziali, esprimere un **sincero ringraziamento e riconoscimento a quanti a vari livelli sono impegnati in qualche realtà di volontariato nel nostro Comune**.

Esprimo il mio più sincero ed affettuoso ringraziamento al nostro **Gruppo Alpini Ana**, al **Corpo dei vigili del fuoco volontari di Segonzano**, e i tanti volontari da tempo impegnati nell'associazione **“Stella Bianca della Valle di Cembra”**, che si occupa sia del servizio del soccorso in urgenza-emergenza sia del servizio di accompagnamento protetto di persone che necessitano di visite e prestazioni sanitarie, oltre al trasporto utenti ai centri diurni “Oasi” di Albiano e “Mughetto di Cembra-Lisignago.

Un ringraziamento che voglio estendere ai **volontari dell'associazione “El Nos Bosc”** che con grande passione ed impegno sono attivi nella tutela e salvaguardia del nostro territorio e in particolare delle varie aree boscate e dei suoi sentieri. Un grazie sincero va anche **all'As-**



sociazione Nazionale Carabinieri in congedo attivi in molti eventi ed iniziative sul territorio ed a favore della comunità.

Preziosa l'attività e l'impegno del **“Gruppo Giovani” per l'animazione della nostra comunità** di Segonzano soprattutto durante le feste musicali estive, e di **tanti animatori e catechisti che rendono il nostro Oratorio** sempre attivo e ricco di proposte formative. Comunità di Segonzano che può contare anche su un attivo ente gestore della nostra scuola dell'infanzia, dove operano tanti volontari. Il tessuto sociale e culturale della nostra comunità è inoltre arricchito da **una dinamica e brillante Filodrammatica**, e dai **cori che tengono vive le nostre tradizioni e le radici più significative della nostra storia locali**.

Tra le attività culturali si deve ricordare l'impegno dell'associazione **“Il Volo”**, della **“Confraternita del Beghel”** e di **“Sorgente 90”**, oltre al contributo del professor Calliari nel dare vita e coordinare i tanti appuntamenti estivi a **“Ca' e la Val”**. Vorrei inoltre ringraziare e sottolineare l'impegno di tanti volontari impegnati nel mondo dello sport per la crescita atletica, umana e sociale per i nostri ragazzi sia nel calcio che nell'atletica e nella danza.

I nostri volontari sono **il vero “cemento” delle nostra comunità, e il patrimonio più prezioso che il nostro “piccolo” Paese possiede**. Volontari che sanno intercettare spesso gli aspetti ed i bisogni più preziosi della nostra gente, **garantendo loro unità, solidarietà e benessere**.

A tutti i volontari va quindi il **più sincero e affettuoso ringraziamento mio, della giunta e di tutti gli amministratori di Segonzano**, augurando loro una serena estate ed una lunga e proficua attività a servizio della nostra comunità.

Continuano gli interventi per il territorio

In questi mesi l'attività amministrativa nel comune di Segonzano non si è fermata e si stanno portando a termine numerose opere e servizi pubblici. Tra i vari interventi pubblici vorrei ricordare la **prossima conclusione dei due ponti pedonali sopra il torrente Avisio e il nuovo percorso ad anello**. Una proposta che permetterà di conoscere al meglio il nostro territorio e le sue caratteristiche ambientali, culturali ed enogastronomiche e che, sono sicuro, porterà nuovi turistici e ospiti estivi sull'intero territorio della Valle di Cembra.

Un territorio che nei suoi diversi paesi e località è pronto ad offrire **numerosi eventi e manifestazioni sportive, culturali e musicali** adatte a tutte le età ed in grado di coinvolgere tutta la famiglia, regalando delle piacevoli e rilassanti giornate e serate estive. **Importanti i lavori di adeguamento e ampliamento che si stanno eseguendo in tutti i cimiteri del nostro territorio comunale di Segonzano.** Attualmente sono in corso dei lavori nel cimitero di Sevignano, ma l'intenzione della nostra amministrazione comunale è di intervenire progressivamente in tutti i cimiteri attuando la loro ristrutturazione e amplia-

mento, anche con la **creazione di loculi e adeguati spazi per le urne cinerarie** in ogni cimitero. Questo permetterà che avere in ogni cimitero delle frazioni tali spazi, evitando tristi e dolorose esumazioni o trasferimento dei propri cari in altri cimiteri del Comune.

In settembre-ottobre è previsto infine **un significativo intervento forestale con la sistemazione dell'intera viabilità tra il Santuario della Madonna dell'Aiuto e la località Olastro**, ed altri interventi puntuali sui tratti più rovinati della viabilità forestale. Infine nel corso del **mese di luglio è prevista la riapertura della strada provinciale n. 71** nei pressi del Ponte delle Piramidi, limitando così i disagi per i nostri residenti e per tutti gli ospiti estivi.

Auguro a tutta la nostra comunità di Segonzano, ed in particolare ai nostri "preziosi volontari" **una serena e proficua stagione estiva**, che possa regalare a tutte le famiglie, residenti ed ospiti estivi, **serenità, riposo e nuove preziose energie**.

Buona Estate!

Trento Capitale del Volontariato

Il Centre for European Volunteering (Cev) di Bruxelles ha proclamato **Trento Capitale europea del volontariato per il 2024**.

È questa una grande occasione non solo per la città capoluogo, ma per tutto il Trentino, da sempre terra in cui la solidarietà, l'impegno per gli altri e l'autentico senso di cittadinanza hanno radici antiche e robuste nell'attitudine ad autogovernarsi. A Trento una persona su 5 fa volontariato e in città sono attive circa 660 associazioni in cui le volontarie e i volontari sono impegnati nei diversi ambiti di intervento: dal sociale all'ambiente, passando attraverso le realtà di protezione civile, lo sport, la cultura, le organizzazioni che si occupano di educazione dei giovani e tanto altro. **Sono numeri importanti che però non hanno mai voluto rappresentare una fotografia statica** dell'impegno civile di questa città.

Comune di Trento, in stretta sinergia con il Centro servizi volontariato del Trentino, ha intrapreso questa avventura, **mettendosi in gioco nella convinzione che si possa sempre migliorare**, anche in

una comunità che si dimostra sensibile e generosa rispetto all'impegno nella gratuità. Per le trentine e i trentini il volontariato è patrimonio esteso e risorsa collettiva: è un modo di vivere la città e la cittadinanza.

Il riconoscimento di "Trento Capitale europea del volontariato per il 2024", nato dentro le istituzioni dell'Unione Europea nel 2013, **mira a promuovere il volontariato a livello locale**, dando un riconoscimento alle città che supportano e rafforzano le partnership con i centri di volontariato e con le organizzazioni che coinvolgono i volontari e promuovono le loro attività e il loro impatto sul territorio. La finalità ultima è quella di spingere le città europee ad interrogarsi sul ruolo del volontariato per la comunità e di premiare le città che più esprimono i valori europei attraverso la promozione del volontariato e la sua pianificazione per il futuro.



La giunta comunale sta conducendo vari interventi in tutte le frazioni del territorio comunale

Opere e servizi per la Comunità

di Giunta Comunale di Segonzano

Illuminazione pubblica

Si prosegue con il **rinnovo della rete comunale di illuminazione pubblica**, quest'anno il tratto interessato si estende sul centro storico della frazione di Stedro, per arrivare al suo completamento. **I lavori di efficientamento, che sono finanziati in parte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr).**

In fase di appalto la progettazione per la realizzazione nel prossimo anno dove è **previsto il rifacimento e completamento della rete di illuminazione nell'abitato di Luch, zona scuola materna e cimitero e chiesa.**

Rinnovo impianto Teatro comunale

Sono completati i lavori che riguardavano l'impianto audio video e luci del teatro comunale ormai bisogno di un rifacimento ed ammodernamento per permettere un uso ottimale. I lavori riguardano la realizzazione di una **nuova cabina di regia, il posizionamento e allacciamento dell'impianto audio, la sostituzione in toto dell'impianto video** con l'installazione di un nuovo proiettore e il posizionamento di nuove luci da palcoscenico.

Area artigianale

Si sono conclusi i lavori relativi alla realizzazione di alcuni lavori di completamento di sottoservizi e impianti in genere, presso l'area artigianale **in località Gardin di Segonzano**, ad integrazione e implementazione di quanto già realizzato da parte del Servizio Opere Ambientali della Provincia di Trento e successive opere di asfaltatura stradale. **Di prossima realizzazione l'illuminazione pubblica dell'intera zona rivalorizzata.**

Lavori sui cimiteri

Il Comune di Segonzano sul proprio territorio **ha cinque cimiteri ubicati nelle frazioni di Stedro (il principale), di Sevignano, di Piazzo, di Gresta e di Valcava** e come tutte le strutture/proprietà pubbliche gli stessi abbisognano di **periodici interventi di manutenzione** sia ordinaria che straordinaria al fine di mantenerne la funzionalità e il decoro.

Risultano **problematiche le gestioni di tre cimiteri esistenti quali Sevignano, Piazzo e Gresta che sono congestionati privi dei loculi, di ossario e cinerario** e con vari interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria da mettere in campo per garantirne la funzionalità ed il decoro, e quindi di complicata gestione, con conseguenti palesi problematiche, ogni qual volta si verifichi la necessità di una nuova sepoltura.

A tal proposito si sono ad oggi completate le esumazioni necessarie nei cimiteri di Piazzo e Sevignano. Si procederà ad avviare dei progetti di sistemazione e riordino dei tre cimiteri in argomento. Tale operazione consentirebbe altresì di soddisfare la richiesta dei censiti frazionali di **mantenere all'interno dei singoli cimiteri di sepoltura, i resti dei propri cari** a seguito delle esumazioni evitando il trasferimento presso il Cimitero centrale di Stedro, che a sua volta nel giro di qualche anno risulterebbe nuovamente congestionato.

Per questo si prevede la realizzazione in ciascun cimitero di loculi, ossario e cenerario, rimandando per mancanza di risorse economiche altre lavorazioni di finitura quali la realizzazione di una rete di smaltimento delle acque meteoriche, il rifacimento delle pavimentazioni dei viali, la sistemazione dei muri perimetrali, ecc... che saranno eventualmente oggetto di specifici interventi puntuali futuri.

Frazione Quaras

Sono in appalto nella Frazione di Quaras i lavori per la messa in sicurezza della strada alta di accesso al paese mediante il posizionamento una barriera stradale con la contestuale realizzazione di un **cordolo di contenimento e protezione, l'asfaltatura di un tratto di strada sino all'accesso dell'abitato** e la realizzazione nel centro paese (da l'ex scuola sino alla chiesetta) dei **sottoservizi quali in**



particolare acque bianche, acquedotto e illuminazione pubblica, provvedendo poi anche in tale tratta a realizzare una **pavimentazione provvisoria in conglomerato bituminoso** al fine di garantirne la percorrenza in sicurezza e il corretto smaltimento delle acque piovane.

Manutenzione strade

E' stato redatto il progetto per la **sistemazione e messa in sicurezza della viabilità d'accesso alla frazione di Teao**, **previa sistemazione dei cordoli e murature compromesse**, la sostituzione delle esistenti barriere stradali, il rifacimento della rete idrica di alimentazione dell'abitato, la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica a led ed infine il **rifacimento completo delle pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso su tutta la tratta**, su cui è stato richiesto un contributo sul fondo di riserva provinciale pari al 85% se approvato.

Per settembre si prevede di realizzare lavori di manutenzione straordinaria di alcune tratte di viabilità comunali d'accesso al contesto boschato di Segonzano, al fine di garantire la sicurezza dei mezzi in transito, in particolar modo dei mezzi pesanti adibiti al trasporto di legname, risorsa fondamentale per l'economia del Comune; **si sono definite come prioritarie le seguenti tratte di viabilità comunali: Strada dal Santuario** della Madonna Aiuto sino alla piazzola di deposito legname sovra comunale Olastro per uno sviluppo di circa 1,5 km, **Tratto di strada in direzione Piani** (circa 2 km. sopra Olastro) in corrispondenza di un tratto sconnesso con venute d'acqua a monte e rettifica tratto viabilità per agevolare il passaggio dei mezzi pesanti (sviluppo intervento circa 50 metri), **Strada Frontali in direzione la Cà** (a salire prima dell'impluvio delle Fraine) per uno sviluppo di circa 500 – 600 metri. **I lavori sono soggetti a domanda di contributo su PSP che se accettata è stimata nel 65% dell'importo ammissibile.**

Collegamento al collettore fognario di Sover

Rilevato che si sono da poco conclusi da parte del Comune di Segonzano, i lavori finanziati sul Fondo di Riserva della



Provincia di Trento aventi ad oggetto la **realizzazione del nuovo collettore fognario – acque nere di collegamento dell'abitato di Valcava e Tirli** al depuratore di Sover, si riscontra necessità di **procedere allo sdoppiamento delle fognature all'interno dell'abitato dei Tirli e di Valcava**, operazione che comporta anche la **sostituzione della rete idrica esistente, la posa in opera dei cavidotti necessari per l'interramento futuro della pubblica illuminazione** e la contestuale sistemazione delle pavimentazioni stradali che risultano completamente rovinate e compromesse, al fine di garantire un miglioramento ambientale, la pubblica sicurezza e il decoro degli abitati.

Vista l'ampiezza dell'area di intervento e la mancanza di risorse per procedere ad un intervento complessivo, **si prevede di avviare una prima fase di progettazione per la sola località Tirli, in modo che nella tratta individuata vengano raggiunti tutti gli obiettivi sopra descritti**, ovvero il rifacimento completo dei sottoservizi e delle pavimentazioni stradali

Piano regolatore generale

L'Amministrazione sta procedendo alla **Redazione della variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Segonzano e del nuovo Regolamento edilizio**, e alle ulteriori norme edilizie di settore che regolano la materia finalizzata **all'adeguamento dello strumento urbanistico comunale alla legge urbanistica provinciale** (legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15), al Regolamento urbanistico-edilizio provinciale (D.P.P. 19 maggio 2017, n. 8- 61/Leg) ed alla Carta di sintesi della pericolosità (CSP) approvata con delibera della Giunta provinciale n. 1317/2020. **La prima adozione preliminare è prevista entro l'estate.**

Tutte le informazioni sui Lavori svolti e le progettazioni in atto sono riportate in maniera puntuale e pubblicate sul sito comunale all'indirizzo www.comune.segonzano.tn.it



Il Consiglio comunale di Segonzano ha approvato un nuovo regolamento per l'esercizio dell'attività venatoria

Regolati gli Appostamenti

di **Manuela Zampedri** - Assessora del Comune di Segonzano

Con il Consiglio Comunale di data 28 maggio 2024 si è approvato il “regolamento per la realizzazione di appostamenti fissi per l'esercizio dell'attività venatoria”. Dato atto che presso il Comune di Segonzano la gestione degli appostamenti fissi **non era mai stata regolamentata ed aveva come riferimento solo la normativa nazionale e provinciale** del 9 dicembre 1991 al n.24 si è resa necessaria la sua redazione.

Il regolamento composto da n.8 articoli prevede di **regolare le problematiche gestionali alla sovrapposizione di domande per la stessa dislocazione**, propone **una corretta gestione prevedendo un iter amministrativo ben definito** per la realizzazione, mantenimento e smantellamento delle citate strutture fisse. Al interno del regolamento sono state predisposte delle **prescrizioni per la realizzazione e conduzione degli appostamenti sia sul suolo privato che pubblico**, queste sono state concordate preventivamente ed in pieno accordo con i rappresentanti della Riserva Cacciatori di Segonzano.

Su suolo privato si fa sempre riferimento alla legge provinciale 24/1991; le nuove postazioni dovranno essere presentata denuncia al protocollo del Comune costituita da specifica documentazione prevista dal nuovo regolamento allegando nello anche mappa geolocalizzata nel punto esatto di costruzione. **Per la cessione** della postazione si dovrà inoltrare al Comune la **comunicazione di voltura con successiva nuova denuncia** da parte del subentrante. Per la cessazione dell'utilizzo o il titolare della denuncia o il proprietario del terreno **avranno tempo fino al 1° settembre di ogni anno per la rimozione completa della costruzione**, altrimenti essa sarà ritenuta un abuso edilizio a carico del proprietario del terreno.

Su suolo pubblico ogni cacciatore ha diritto di avere al massimo due appostamenti fissi indipendentemente che sia palchi per la caccia agli ungulati o migratori, tale diritto è riservato ai soci iscritti alla Riserva Cacciatori di Segonzano. **La denuncia di appostamento deve essere depositata almeno 30 giorni prima** della sua realizzazione, costituita dalla documentazione

prevista dal nuovo regolamento, anche in questo caso si dovrà **allegare mappa geolocalizzata** del punto di costruzione. Per la cessione della postazione si dovrà **inoltrare al Comune la comunicazione di voltura** con successiva nuova denuncia da parte del subentrante. Per la cessazione dell'utilizzo o il titolare della denuncia o il proprietario del terreno **avranno tempo fino al 1° settembre di ogni anno per la rimozione completa della costruzione**, andranno anche effettuate le opere per il ripristino del luogo. Qualora il titolare non provvedesse allo smantellamento e allo smaltimento le operazioni saranno a carico dalla Riserva Cacciatori di Segonzano entro il 30 settembre, qualora le opere non fossero comunque effettuate **il Comune se ne prenderà carico addebitando i costi o al titolare o alla Riserva Cacciatori di Segonzano**.

Infine tutte le postazioni dovranno portare un numero identificativo, la costruzione degli appostamenti dovrà **rispettare i criteri e le prescrizioni** (misure, localizzazione, materiali) previsti dalla norma vigente, il taglio di piante od arbusti sia in fase di costruzione che di conduzione è **consentito solo mediante autorizzazione a scapito della revoca del permesso e del successivo smantellamento**, su suolo pubblico verrà anche richiesto l'indennizzo per il valore del materiale legnoso tagliato, nell'appostamento e nei dintorni e nell'area circostante dovrà essere mantenuto decoro e pulizia. **L'elenco delle postazioni dovrà essere aggiornato costantemente**, l'onere è a carico della Riserva Cacciatori di Segonzano e deve essere presentato entro il 31 marzo di ogni anno.



Si è tenuto il 3 giugno a Segonzano l'iniziativa “Palazzi Aperti” con la presenza dello storico Roberto Bazzanella

Curiosità e particolarità storiche

di Roberto Bazzanella

Frammenti della millenaria storia di Segonzano sui passi dei Longobardi. Potrebbe essere riassunto così il pomeriggio di “Palazzi Aperti” di domenica 2 giugno, iniziativa del Comune di Segonzano inserita nel più ampio evento che ha visto coinvolto il Comune di Trento e molte altre realtà del territorio trentino che desideravano veicolare la conoscenza di quelle perle a volte sconosciute delle proprie vicende storiche passate. **Così è stato per Segonzano, partendo dalla “piazza del grano”, memoria di un passato cerealicolo diffuso nelle frazioni del segonzanese e che qui trovava uno dei momenti più importanti.** Più d’una cinquantina di persone hanno quindi potuto ascoltare i cenni sulla storia antica di Segonzano, **radicata in un passato pre-romano ma che ha visto un particolare sviluppo nell’epoca longobarda**, quando questa era una “curtis regia” e luogo di passaggio importante fra nord e sud ma anche sulla sponda della vallata.

Toponimi come Prà o Prada raccontano della “bràida”, il pascolo longobardo, così come “Salèt” deriva da “sala”, il luogo di raccolta delle derrate dovute al re.

Segonzano era punto devozionale dei militi longobardi, gli Arimanni, che scelsero il colle per edificare una cappella dedicata al Santo Salvatore, verso la quale giunsero nei secoli processioni da vari luoghi, da Salorno, da Civezzano, da Sover e anche da Fiemme, usanza perdurata fino al ‘700 con devoti, religiosi e gonfaloni fiemmesi al seguito.

Percorrendo da Sabion verso Stedro i passi dei Longobardi e di chi li seguì nei secoli, raccontando anche le spaventose storie dei “cavezài” o quelle giovanili delle “bètole”



dei Petri, o le “mescite di vino” degli Ogniben. **si è parlato dell’arte sacra popolare, come il bell’affresco seicentesco della “Mariahif”, Madonna dell’Aiuto.** **Fra i portici di Stedro ecco la storia delle fontane e l’importanza dell’acqua**, che a volte fece danni, come nel 1821 quando in agosto una “furiosa tempesta”



rovinò ben 121 case, ma fu anche scarsa nell’unica fontana dei Petri nel 1869 quando a Stedro “non restò che un ammasso di macerie per cui i poveri incendiati sono ridotti nella più squallida miseria” e da lì la costruzione di altre tre fontane, alimentate dai “foracanoni”, i tronchi di pino forati che portavano acqua alla “cormèla” protetta in inverno con paglia e “gràsa” per evitare che ghiacci.

Spostandosi verso la chiesa ecco le vicende dell’antico Municipio e Scuole, che nel 1879 ospitavano 138 alunni del solo Segonzano, oggi oratorio, della canonica e del cimitero che circondava la chiesa stessa fino a metà ottocento. Della chiesa longobarda oggi non rimane traccia visibile, così come della seconda chiesa, distrutta nel 1469, alla quale seguì la chiesa gotica di cui resta una finestra cieca verso sud.

Molte le curiosità storiche di questi antichi edifici: ancora resta il fonte battesimale del 1576 o la porta della sagrestia del 1567. La chiesa settecentesca eretta nel 1749 lasciò spazio ad un ampliamento importante nel 1888 col nuovo presbiterio circolare, sempre all’ombra del campanile del 1744, con la campana maggiore di ben una tonnellata e mezza. **Il gruppo ha potuto ammirare all’interno in particolare la grande ancona lignea di Giorgio e Giovanni Battista Grober, risalente al 1663**: la Trinità quattrocentesca, sottratta ai fedeli a fine novecento da un doloroso furto e sostituita con sculture di Egidio Petri, è coronata da una struttura artistica in cirmolo della Vernerà di Sover, ricoperta in foglia d’oro dall’artista Laner del perginese, collaboratore, con altri mastri muratori, decoratori, pittori e scultori, degli artisti Grober, eredi di una vera e propria dinastia partita da Badia, passata per Fassa e che nel seicento aveva bottega in Sover.

I pannelli del tabernacolo e il tabernacolo stesso, opere dei discepoli dei Grober, il Morandini e il Betta, hanno lasciato a bocca aperta i presenti, sulle cui labbra correva quell’aggettivo “magnifico” col quale nel 1710 la visita pastorale vescovile definiva l’altare di Segonzano “magnifico sumptu comparata” “degno d’ogni lode in tutto”.

Così si è lasciato il gruppo di “Palazzi Aperti”, **maggiormente consapevole ora di quanta ricchezza è ancora gelosamente custodita nei nostri “palazzi” del mondo valligiano**, frutto dei sacrifici, delle fatiche ed anche delle speranze dei nostri antenati.

Un progetto rivolto ai genitori del Comune di Segonzano per aiutarli durante lo sviluppo emotivo, sociale e cognitivo

Educhiamoci ad Educare

di Martina Dallagiacoma – Assessore del Comune di Segonzano



Nella società odierna, l'educazione dei figli è una delle sfide più complesse e delicate che i genitori affrontano. Essere genitori non significa solo provvedere ai bisogni fisici dei bambini, **ma anche supportarli nello sviluppo emotivo, sociale e cognitivo**.

Per rispondere a questa necessità il Comune di Segonzano **ha riproposto anche per quest'anno il progetto "Parent's Time" con la collaborazione della psicologa dottoressa Elisa Lever**. Questo disegno educativo mirato ai genitori offre strumenti pratici e conoscenze teoriche per accompagnarli nel loro ruolo formativo.

I temi trattati durante le tre serate riguardavano **la gestione dei compiti a casa, le tecnologie digitali e l'educazione affettiva**: argomenti molto sentiti data la grande partecipazione. Fin dall'inizio si è andato a creare **un gruppo di adulti stabile che ha accolto positivamente anche i nuovi partecipanti**, creando un clima di aperta condivisione che ha arricchito gli interventi della professionista.

Al termine del ciclo di incontri la psicologa si è resa disponibile per **un momento individuale dove, chi ne sentisse la necessità, poteva parlare in modo più intimo con lei**. Questa novità è stata apprezzata e sarebbe auspicabile riflettere, ed eventualmente mantenere, tale possibilità in futuro magari attraverso **una rubrica per raggiungere un pubblico più ampio**. Visto il successo dell'iniziativa, il Comune sta già pianificando ulteriori serate educative per il prossimo anno.

"Siamo molto soddisfatti della partecipazione e dei feedback ricevuti", ha commentato l'assessore Martina Dallagiacoma, "l'educazione dei figli è un tema fondamentale per la nostra comunità e continueremo a investire in progetti che supportino le famiglie".

I genitori interessati a partecipare ai prossimi incontri posso-

no **ottenere informazioni dettagliate e iscriversi visitando il sito del Comune**. Queste serate educative si stanno rivelando un'importante risorsa per la comunità di Segonzano: **offrendo conoscenze e supporto, contribuiscono a costruire famiglie più forti e consapevoli**, in grado di affrontare con serenità le sfide dell'educazione dei figli.



EVENTI ESTATE 2024

LUGLIO

Sabato 06
FESTIVAL FISARMONICA – Parco Comune/scuola

Sabato 27
CONCERTO CORO PIRAMIDI – presso Parco Piramidi
Domenica 28
RAPPRESENTAZIONE TEATRALE – Castello di Segonzano

AGOSTO

Sabato 03
FESTA ANZIANI – presso Pala Venticcia

Domenica 04
CONTAVALLE – presso Pala Venticcia
Sabato 17
FRAZIONCINE – presso Pala Venticcia
Domenica 18
FRAZIONCINE – Piazzale della Chiesa

La riflessione della lista di minoranza a poco più di un anno allo scadere della consigliatura Un patrimonio da arricchire

di Emilio Cresta - Lista "Per Segonzano"

È fine maggio che scrivo queste poche righe per il notiziario comunale. Ormai manca circa un anno e mezzo allo scadere della legislatura; un tempo brevissimo parlando della "macchina pubblica" ma sufficiente a lasciare un qualcosa che sopravviverà a "noi amministratori". Si tratta di lavorare in sinergia e propositivi per gettare quei semi che se non vedremo sbocciare noi direttamente li lasceremo ai posteri.

Mentre pensavo sul che cosa scrivere per l'edizione estiva del notiziario mi sono tornate alla mente le **parole dell'architetto Jean Nouvel**

"Parlare di patrimonio non significa limitarsi a conservare e a togliere la polvere: si tratta di arricchirlo. Se lo abbiamo, è per arricchirlo. Non basta vantarsi di essere stati una grande città".

Ecco, noi non siamo la grande città ma **siamo una comunità comunque in possesso di un grande patrimonio naturale, architettonico, culturale e di persone**. Persone che sono nate e cresciute qui e persone che, come me e il Sindaco, sono state adottate.

Proprio quest'ultime devono essere le prime promotrici di una programmazione a lungo termine. Abbiamo il dovere di saldare quel debito contratto quando siamo stati accolti senza riserve a Segonzano.

Questo non vuole dire che gli autoctoni debbano adagiarsi sugli **allori ma devono aiutare chi non lo è a comprendere le dinamiche e le aspettative** che serviranno a delineare gli interventi volti allo sviluppo del territorio. **Buona estate a tutti.**



Grazie ai nostri sportivi...

Siamo una piccola comunità...,

un piccolo comune, un puntino sulla cartina, ma...

Siete in tanti,

avete conquistato

tanti grandi risultati sportivi,

anche a livello nazionale.

Numerosi nostri concittadini grandi, giovani e piccoli, in questo inizio anno si sono distinti nelle più svariate discipline sportive, di squadra e singole. Per non correre il pericolo di dimenticare nessuno, come amministrazione facciamo un grande complimento generale,

siamo orgogliosi di voi,

perché portate il nome di Segonzano

a diventare grande accanto alle vostre imprese.

Riconosciamo che qualsiasi attività sportiva implica ed insegna le basi essenziali per vivere la vita in modo sereno, pieno ed equilibrato; fatica, sacrificio, impegno, portare rispetto, collaborare con gli altri, dedizione, sono solo alcuni degli ostacoli che voi atleti dovete affrontare e superare per ottenere dei risultati, siamo convinti che questo non è facile, ma vi aiuterà ogni giorno.

Grazie, grazie, grazie,

per il vostro esempio

che speriamo sia di stimolo

per tutti sportivi e non.

**La giunta comunale
di Segonzano**



Tanti progetti al via in tutta la Valle per coinvolgere i giovani di tutte le età

Passione ed Entusiasmo per i Giovani

di Mascia Baldessari e Jessica Sartori

Nel 2024, il Piano Giovani di Zona della Valle di Cembra vedrà una varietà di progetti innovativi volti ad arricchire la vita comunitaria e a promuovere il coinvolgimento dei giovani nella nostra valle. Il Tavolo di lavoro del Piano Giovani di Zona Val di Cembra esprime grande soddisfazione per la qualità crescente dei progetti presentati, che migliorano notevolmente anno dopo anno. Questo progresso dimostra l'impegno e la passione dei giovani e delle associazioni locali nel rispondere alle esigenze della comunità con iniziative innovative e inclusive. La capacità di adattamento e l'entusiasmo mostrato riflettono una maturità organizzativa che promette un impatto sempre più significativo sul territorio, rafforzando il tessuto sociale e culturale della Valle di Cembra.

Ecco alcune delle iniziative chiave approvate per il 2024:

Gh'era 'na volta en Val de Cembra

(Noi Oratorio Segonzano e GGG Grande Gruppo Giovani della Valle di Cembra): Questo progetto mira ad espandere il gruppo di giovani attivi per includere più partecipanti dalla comunità. Prevede l'installazione di panchine che incorporano racconti raccolti dagli anziani locali, collegando le generazioni passate con i giovani di oggi.

Neanche per sogno vol. 2

(Associazione Sorgente '90): Questo progetto intende difendere la cultura musicale e grafica in tutta la valle. Prevede di ospitare laboratori anche in collaborazione con le biblioteche locali, come quelle di Cembra-Lisignago e Giovo, e possibilmente estendendosi per includere anche la biblioteca di Albiano.

Io sono l'altro

(Associazione NOI Oratorio Giovo): Focalizzato sull'inclusività, questo progetto continuerà l'approccio dell'iniziativa legale dell'anno precedente. Le attività includono workshop dettagliati, conferenze aperte alla comunità, una produzione teatrale e un viaggio educativo finale, tutti progettati per favorire una comprensione più profonda dell'inclusione attraverso la comunità.

20 anni insieme per Stefano

(Associazione Culturale Rocky Rock): Celebrando due decenni di educazione musicale, questa iniziativa passerà la leadership ai partecipanti più giovani per dirigere attività che mostrino le loro competenze acquisite. Il progetto in-



clude anche la creazione di contenuti multimediali da parte dei giovani, sottolineando la continuità delle tradizioni musicali.

The Wine Spirit

(Associazione Pro Loco di Giovo APS): Programmato intorno alla festa dell'uva di fine settembre, questo progetto si concentra sul potenziamento dei talenti artistici locali attraverso concorsi, formazione durante l'estate e una mostra finale che mette in mostra la cultura locale e la viticoltura.

Vecchi mestieri nuove energie

(Associazione Pro Loco di Grumes): Rivitalizzando mestieri tradizionali locali come la fucina e la molitura, questo progetto mira a formare individui per operare in laboratori di vecchi mestiere, promuovendo il turismo culturale e

la coesione comunitaria attraverso l'apprendimento intergenerazionale.

Ciascuno di questi progetti è stato **attentamente esaminato dal Tavolo di Lavoro del PGZ** per garantire che soddisfino le esigenze della comunità e la fattibilità finanziaria. I progetti approvati per il 2024 riflettono un forte impegno per l'arricchimento culturale, l'impegno educativo e la costruzione della comunità. **Queste iniziative sono progettate non solo per coinvolgere i giovani in attività produttive, ma anche per colmare il divario generazionale e migliorare il tessuto socio-economico della Valle di Cembra.**

Un grazie a tutte le persone che si sono adoperate per progettare a favore dei giovani della valle e arrivederci a presto nelle diverse attività.

Per Info:

Mascia Baldessari – manager territoriale e RTO del Distretto Famiglia e Piano Giovani di Zona della Valle di Cembra

Jessica Sartori – supporto tecnico organizzativa del Piano Giovani di Zona della Valle di Cembra



Nel corso del 2024 in arrivo “nuovi orizzonti” per il Distretto Famiglia della Valle di Cembra **Aiuto alle Famiglie**

di **Mascia Baldessari** - manager territoriale e RTO del Distretto Famiglia e Piano Giovani di Zona della Valle di Cembra

Il Distretto Famiglia della Valle di Cembra, **uno strumento chiave nella strategia della Provincia Autonoma di Trento per creare un ambiente accogliente per le famiglie**, annuncia un nuovo programma di iniziative per il 2024, concentrato sull'innovazione sociale e lo sviluppo comunitario, con un occhio sempre rivolto al futuro.

Priorità e Innovazione

Per il 2024, il Distretto ha definito come prioritario **il potenziamento delle reti sociali e la valorizzazione delle risorse locali, con un focus particolare sull'inclusione e il supporto alle famiglie in ogni fase della vita**. Il programma si articola attraverso diverse aree di intervento, da progetti educativi a iniziative di supporto socio-economico, mirando a un impatto positivo e misurabile sul benessere delle famiglie della Valle.

Programmi Educativi Supporto alla Genitorialità
Riconoscendo l'importanza dell'educazione nella vita familiare, il Distretto **lancerà nuovi moduli formativi per genitori e bambini, incentrati su temi come la gestione dello stress familiare e lo sviluppo di abilità comunicative intergenerazionali**. Inoltre, le colonie estive saranno ampliate con programmi che integrano sport, arte e scienza, per garantire che i bambini e gli adolescenti non solo apprendano, ma si sviluppino in modo equilibrato.

Innovazione Sociale e Cohousing

In collaborazione con i comuni di Albiano, Altavalle e Giovo, il Distretto **promuoverà il cohousing come modello abitativo che supporta la condivisione delle risorse e l'interazione sociale**. Questi progetti non solo offriranno soluzioni abitative sostenibili, ma creeranno anche comunità più coese, dove la condivisione degli spazi e delle esperienze sarà la norma.

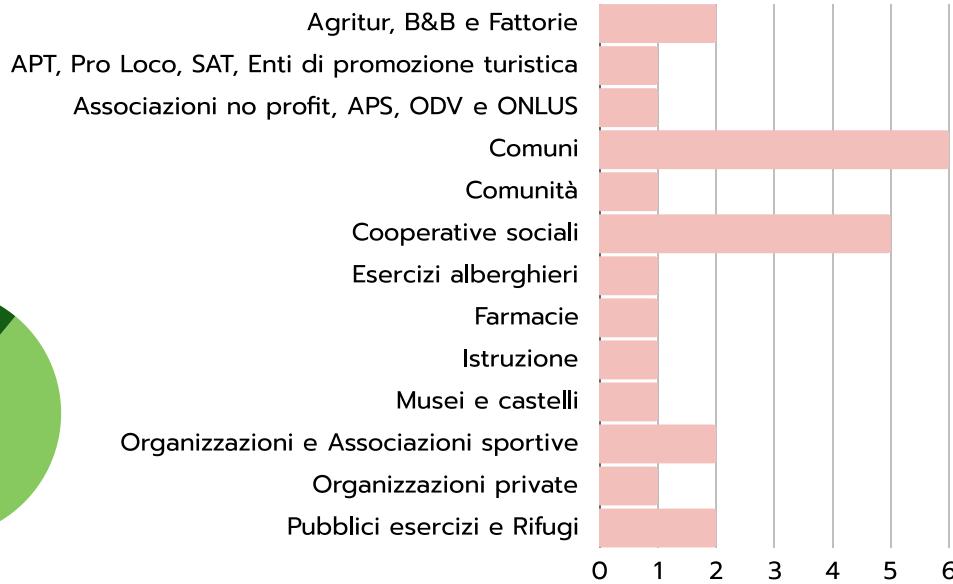
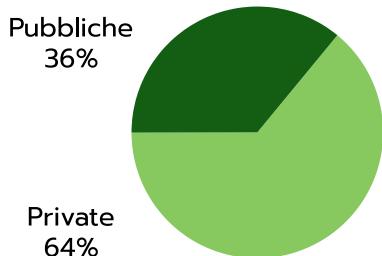
Digitalizzazione e Inclusione

Continuando l'importante lavoro sul ridurre il divario digitale, **il 2024 vedrà la riprogettazione di workshop**



25

Tipologia di organizzazioni aderenti



interattivi e laboratori di facilitazione per aumentare la competenza digitale delle categorie più a rischio di esclusione, come gli anziani e i nuovi immigrati. Questi programmi saranno sviluppati in collaborazione con le

associazioni e le biblioteche, utilizzando le intelligenze collettive per rendere l'apprendimento accessibile e coinvolgente.

Collaborazioni e Rete di Supporto

Il successo delle iniziative del Distretto è amplificato dalla **stretta collaborazione con le autorità locali, le cooperative sociali e le aziende del territorio**. Il Distretto si impegna a rafforzare queste partnership e a esplorare nuove collaborazioni per massimizzare l'impatto delle sue azioni.

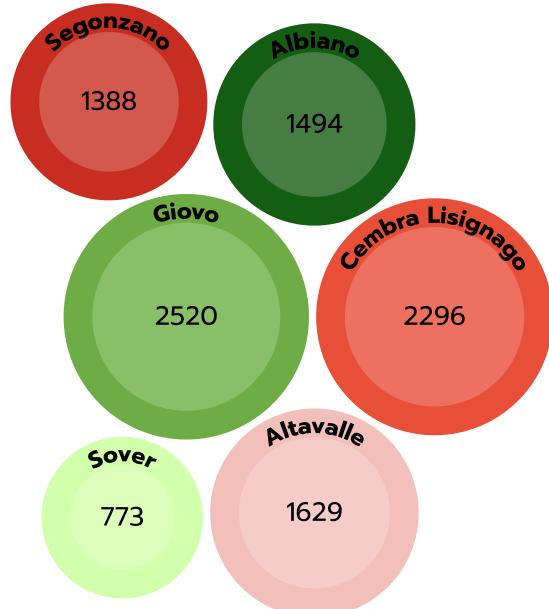
Conclusioni

Le attività per il 2024 saranno incentrate sui seguenti aspetti:

- una particolare attenzione alle **azioni di formazione e diffusione di consapevolezza sui temi ambientali, di parità di genere e temi sociali di benessere generale**, mirate a facilitare momenti di apprendimento e scambio tra figure tecniche ed istituzionali. Questo approccio intende aumentare il livello di collaborazione tra gli attori coinvolti e favorire lo sviluppo di competenze trasversali.
- **la partecipazione ad un progetto proposto nel contesto del Bando Pari Opportunità 2024 della Provincia autonoma di Trento**. Questo impegno prevede un'intensa attività di co-progettazione e di collaborazione tra i diversi attori coinvolti, al fine di promuovere politiche familiari innovative e rispondenti alle esigenze del territorio.
- **l'ampliamento della rete degli aderenti, coinvolgendo le organizzazioni e attori locali interessati** a contribuire alla realizzazione degli obiettivi del Distretto Famiglia.
- **il coinvolgimento delle società sportive del territorio per favorire una sinergia con il Distretto Famiglia**, creando opportunità di collaborazione e promozione del benessere attraverso lo sport.

10.100

Popolazione residente nei comuni aderenti al Df (dati al 1-1-2022)



Il primo bilancio della nuova struttura avviata
presso gli spazi del “Muse” di Trento

Un parco tutto da vivere

di Stella Robert



Rieccoci a raccontare i primi sei mesi al Muse di Trento di “Mirko Park”: un parco divertimenti virtuale inclusivo, ispirato da Mirko Toller, che potete trovare presso il Museo delle Scienze di Trento. (Aperto in alcune giornate esclusive)

Un’Esperienza Virtuale Senza Limiti:

Il Mirko Park offre un’esperienza di realtà virtuale immersiva, che supera le barriere fisiche. Dalle montagne russe emozionanti alle magiche scope volanti, è un’avventura multisensoriale per tutti.

Un Impegno Comunitario per l’Inclusione:

Created in collaborazione con il Centro Clinico NeMO Trento e Medialab, questo progetto è un esempio verso l’inclusività, migliorando la qualità della vita per chi soffre di malattie neuromuscolari.

Ricordando Mirko a Segonzano:

In onore di Mirko, è stato anche inaugurato un parco fisico nella natura a Segonzano, portando avanti il suo lascito di gioia e accessibilità.

#mirkopark continua:

Quest’anno è stato pieno di iniziative in tutta Italia da



Roma a Rimini, Pesaro, Rovereto ecc ci hanno accolto sempre con molto affetto tante le iniziative solidali nei prossimi mesi

Grazie a tutti dalla famiglia Toller

Contatti e Informazioni

Sostieni le iniziative di MirkoPark: **“Donazione Progetto MirkoPark”** e mandaci la tua mail che vi mandiamo i ringraziamenti **ilsognodimirko03@gmail.com**

Mirkotollerufficiale

Per informazioni: **info@mirkopark.it** (Per le scuole, associazioni, RSA ecc)

Oppure: **ilsognodimirko03@gmail.com** (per eventi e sensibilizzazione)



Approvati dai soci bilanci e programmi futuri
dell'Associazione Turistica Valle di Cembra

Nuova Promozione Turistica

di Ufficio Stampa dell'Associazione Turistica Valle di Cembra

Anche quest'anno l'Assemblea annuale dell'Associazione Turistica Val di Cembra ETS è stata **un'occasione fondamentale per condividere con i soci le attività e i progetti in programma per la promozione turistica della valle**, in ottica di armonizzazione con l'ambito della Val di Fiemme. Un ente territoriale che può contare **su una significativa rappresentanza, trasversale al comparto pubblico e privato, con circa una settantina di associati** tra cantine, distillerie, aziende agricole, strutture alberghiere, B&B, alloggi privati, associazioni no profit e istituzioni, che includono i sette Comuni e la Comunità di Valle.

L'incontro è stata l'occasione per fare il punto sulle progettualità messe in campo da inizio anno, in particolare attraverso **la partecipazione e l'organizzazione di diversi eventi**. Tra questi la **seconda edizione di Made In**, una proposta nata in collaborazione con Apt Fiemme Cembra, ENAIP di Tesero, Strada del Vino e dei Sapori del Trentino e Strada dei Formaggi delle Dolomiti proprio con l'obiettivo di **favorire l'incontro e il confronto tra le aziende di produzione locale - cantine, distillerie, aziende agricole**

- e gli operatori dell'accoglienza e della ristorazione dei due ambiti.

La Val di Cembra è stata anche **protagonista nel contesto di Wine in Venice, il prestigioso red carpet del mondo vino**, con una masterclass dedicata alle produzioni enologiche del territorio illustrate ad un pubblico di giornalisti, operatori e addetti del settore. Una visione promozionale che, proprio con l'obiettivo di allargare il raggio d'azione, abbraccia anche il mondo dello sport con la Valle **nelle vesti di Official Wine Partner del Tour of the Alps**, l'evento ciclistico che calca le vette montane più spettacolari dell'Euregio.

Dalla primavera hanno inoltre preso il via **le manifestazioni di territorio, con l'ottava edizione di Baiti en Festa a Givo**, che quest'anno ha visto la partecipazione di oltre 500 partecipanti, un blogger tour con influencer, giornalisti e addetti del settore che per tre giorni **hanno vissuto la valle con l'obiettivo di rilanciare attraverso i social le bellezze paesaggistiche, l'offerta enologica e outdoor della valle**. E poi ancora, un focus su fioriture, erbe spontanee e prodotti agricoli, con la rassegna Fiori, erbe e



sapori in programma durante tutto il mese di giugno.

Guardando al futuro prende il via in queste settimane la **programmazione di educational giornalieri per portare in Valle gli operatori di Fiemme, favorire la reciproca conoscenza e integrare sempre più i due sistemi di offerta turistica**, si conferma il ritiro di **Calcio Trento nelle ultime due settimane di luglio per l'oramai immancabile ritiro estivo precampionato a Masen** e la volontà di promuovere il **nuovissimo Training center dell'Atletica Val di Cembra**.

L'autunno, inoltre, si prepara ad essere una stagione particolarmente intensa sul fronte promozionale con tre appuntamenti di particolare importanza: la **seconda edizione di Dolo-Vini-Miti, il festival dei vini verticali, in calendario dall'11 al 20 ottobre nei territori di Cembra e Fiemme**, un appuntamento intitolato al **passaggio dell'artista tedesco Albrecht Durer**, raccontato attraverso un'esperienza culturale e di degustazione immersiva al Castello di Segonzano, sino alla prestigiosa occasione che porterà in **Val di Cembra l'Assemblea annuale dell'Associazione PRIS radunando in valle tutti i territori insigniti del titolo di Paesaggio Storico Rurale d'Italia**, un riconoscimento di grande valore a livello nazionale.

L'assemblea è stata anche l'occasione per **condividere le nuove proposte in tema di outdoor e dedicate alla scoperta del territorio, in primis "Il cammino delle terre sospese"**, la cui inaugurazione è prevista ad inizio autunno, **105 km di tracciato, 6/7 tappe dedicate che toccheranno in un "percorso di comunità"** messo a punto dall'Associa-



zione Destinazione Val di Cembra, luoghi storici, culturali e naturalistici e gli antichi borghi valligiani. La seconda novità riguarda l'inaugurazione e l'apertura de **"Il sentiero dei Canopi"**, un concentrato di passato storico e natura presto fruibile tra i Comuni di **Giovo e Terre d'Adige**, mentre sta per concludersi la posa di segnaletica e cartellonistica lungo il sentiero europeo E5.

Fiemme Cembra Guest Card

Non mancheranno inoltre le attività esperienziali giornaliere promosse durante tutto l'arco dell'anno da soci e partner del sistema turistico, attraverso la **Fiemme Cembra Guest Card**, e prenotabili direttamente da sito **Apt Fiemme Cembra** all'indirizzo www.visitvaldicembra.it Anche sul fronte della comunicazione le novità non mancano, dalla **messaggio online del nuovo portale dedicato all'offerta turistica dei due ambiti armonizzati**, visitabile all'indirizzo www.visitfiemme.it con una sezione dedicata interamente alla nostra Valle (visitabile anche tramite l'indirizzo www.visitvaldicembra.it), alla crescita esponenziale di amici e follower registrata sui canali social attivati, fino alla **realizzazione della nuova brochure "Sapori verticali"** dedicata a tutta l'offerta enogastronomica della valle con una presentazione dedicata a ciascuna delle aziende presenti sul territorio. **Tante nuove occasioni a conferma della volontà di crescita e della spinta promozionale che la nuova sinergia con Fiemme ha permesso di mettere in campo**, forti della consapevolezza di quanto sia importante partecipare alla definizione di una **nuova strategia di prodotto turistico su un territorio ancora poco conosciuto** ma con grandi potenzialità, a cominciare dalla bellezza di un paesaggio ancora incontaminato e dalla preziosa autenticità di chi lo abita.



Obiettivi progetti e nuove iniziative
la Rete di Riserve Val di Cembra Avisio

Gestione e tutela delle aree protette

di Sara Zucal e Michele Caldonazzi



Le Reti di Riserve sono un progetto innovativo nato in Trentino in ambito di tutela dell'ambiente, finalizzato alla gestione e valorizzazione delle aree protette Natura 2000, **con un approccio dal basso; istituzionalizzato attraverso un accordo volontario novennale tra enti locali e territoriali in cui ricadono sistemi territoriali di particolare interesse naturale, scientifico, storico-culturale e paesaggistico** e che comporta una compartecipazione finanziaria degli enti per la realizzazione di un programma di **azioni condivise da realizzare sul territorio**, sintetizzate in un programma degli interventi, di durata triennale.

La Rete di Riserve non è un parco, non è una nuova area protetta e non ha il potere di porre nuovi vincoli sui territori. **È uno strumento attraverso il quale la Provincia autonoma di Trento delega agli enti locali la gestione delle aree protette già presenti sui propri territori.** La Rete di Riserve nasce per dare nuovo valore a queste aree protette e ai territori nei quali sono inserite, realizzando **azioni di conservazione attiva della natura e valorizzazione e promuovendo lo sviluppo locale sostenibile.**

La Rete di Riserve Val di Cembra Avisio viene istituita nel 2011 (L.P. 11/07) grazie a un accordo volontario tra: gli ex Comuni di Grumes, Faver, Grauno e Valda (oggi Comune di Altavalle), il Comune di Capriana, la Comunità della Valle di Cembra (ente capofila), l'ASUC di Rover Carbonare e la Magnifica Comunità di Fiemme con la Provincia Autonoma di Trento. **Nel 2016 si uniscono il Comune di Segonzano e il Consorzio dei Comuni del BIM dell'Adige.** Nel 2019 sottoscrivono l'accordo anche i Comuni di Valfloriane, Cembra Lisignago, Lona Lases e Albiano, le ASUC di Lases e di Lona e la Comunità territoriale della Val di Fiemme. Nel 2021 aderisce alla Rete di Riserve anche il Comune di Sover e a fine 2022, in occasione del rinnovo della Convenzione, il territorio di competenza della Rete si amplia ancora l'ingresso del Comune di Giovo. **La superficie totale di aree protette compresa all'interno della Rete di Riserve Val di Cembra Avisio corrisponde a 8.979,59 ettari. All'interno di quest'area sono compresi 9 Comuni**, tutti percorsi dal fiume Avisio. Il territorio totale, sommando l'effettiva superficie di ciascun Comune coinvolto nell'accordo, è maggiore, pari a **18.686 ettari**.





Le azioni della Rete di Riserve Val di Cembra Avisio si dividono in due pilasti: **conservazione attiva della natura e sviluppo sostenibile del territorio**.

Con il concetto di **conservazione attiva della natura** si intende la **conservazione di habitat e specie, attraverso azioni di tutela attiva** volte al mantenimento della biodiversità nei siti Natura 2000, nelle Riserve Locali, nelle Riserve Naturali Provinciali, nei Biotopi non istituiti e negli ambienti dell'ecosistema fluviale e lacustre compresi nell'area della Rete.

Nello specifico vengono svolti:

- **ricerche su flora, fauna e habitat**, che costituiscono il punto di partenza di numerosi progetti;
- **interventi mirati presso aree di interesse ambientale**, per la conservazione dei siti e dei loro ecosistemi;
- **azioni di tutela di specie rare e sensibili, e dei loro habitat**, spesso minacciati per cause dovute all'uomo;
- **recupero e conservazione di castagneti e lariceti**, importanti elementi del paesaggio culturale;
- **recupero e conservazione di prati e terrazzamenti: habitat creati dall'uomo** nei secoli che sono diventati importanti fonti di biodiversità animale e vegetale.

Mentre invece quando si parla di sviluppo sostenibile del territorio **si fa riferimento al sostegno alle realtà economiche locali attraverso il loro coinvolgimento negli interventi della Rete** e la definizione di incentivi e strumenti economici per lo sviluppo locale e lo **scambio di buone pratiche; la condivisione di valori e di obiettivi al fine di gestire il territorio in una logica di sistema** che valorizzi le specificità locali; il miglioramento della fruizione dei luoghi legati al fiume, ai laghi e alle aree protette, garantendo il rispetto delle peculiarità naturali di ciascun ambiente attraverso l'implementazione di modalità sostenibili di fruizione del territorio.

Azioni specifiche in questo ambito riguardano:

- **valorizzazione del patrimonio naturalistico**: pannelli informativi, manutenzione dei sentieri, studio di nuovi percorsi tematici, escursioni tematiche specifiche, percorsi didattici;
- **educazione ambientale**: attività con esperti naturalisti per scuole, colonie, gruppi, famiglie, residenti;
- **progettazione partecipata**: numerosi incontri e laboratori per coinvolgere le comunità nella progettazione di azioni di sviluppo locale;
- **corsi di formazione**: formazione specifica su svariati temi tra cui cultura dell'accoglienza, antiche varietà di frutto, erbe spontanee, cucina a km zero, riconoscimento degli animali;
- **valorizzazione delle produzioni locali**;
- **organizzazione di eventi**: escursioni guidate (calendario "Curiosi tutto l'anno"), laboratori creativi, serate naturalistiche, iniziative culturali... per promuovere le unicità del nostro territorio
- **comunicazione: sia realizzazione di mappe, dépliant, volantini**, ovvero materiale cartaceo; sia coinvolgimento sui social per promuovere il patrimonio ambientale e culturale della Rete.

La Rete di Riserve è più di uno strumento: è un metodo di lavoro attraverso il quale conoscere il nostro territorio, collaborare e cercare nuove vie di tutela e di sviluppo sostenibile!

Per conoscere le attività della Rete, consigliamo di visitare il sito www.reteriservevaldicembra.tn.it, scrivere a rete-riservecembra@gmail.com o chiamare il numero cell. 340-7374300.



Tante novità e “passi avanti” compiuti
dal “Cammino delle Terre Sospese”

Sviluppo e Cultura per il territorio

di Associazione Destinazione Val di Cembra ETS

Prosegue a passi ben distesi – è proprio il caso di dirlo – **il progetto che porterà alla realizzazione del “Cammino delle Terre Sospese”, un cammino che unirà tutti i comuni della Val di Cembra in un percorso di 105 km totali.** Tante sono le novità che riguardano il progetto e altrettante le azioni che saranno realizzate nei prossimi mesi.

Il primo importante aggiornamento **riguarda la nascita dell'Associazione “Destinazione Val di Cembra ETS”, fondata il 7 febbraio 2024**, dai rappresentanti più attivi **del gruppo spontaneo di volontari che fin dall'inizio ha lavorato al Cammino.**

L'Associazione “Destinazione Val di Cembra”, costituita come ETS (Ente del Terzo Settore) e iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) ha un **Direttivo composto da 12 persone**: Marco Vettori (Presidente), Elisa Travaglia (Vicepresidente), Paolo Piffer (Segretario), Maria Pia Dall'Agnol (Tesoriera), Egidio Fedrizzi, Giuliano Natali “Diaolin”, Herman Lorenzi, Luciano Nardin, Walter Nicolletti, Pio Rizzolli, Stefania Segatta, Sonia Villotti.

Un altro passo avanti fondamentale degli ultimi mesi è stata **la definizione del tracciato, che parte da Lavis e disegna un doppio anello (una forma di 8) che attraversa il torrente Avisio in quattro punti toccando i seguenti luoghi**: Lavis (Giardino dei Ciucioi), Maso Franch, Palù, Verla, Ceola, Lisignago, Cembra, Centrale di Pozzolago, Piazzole, Sevignano, Segonzano, Gaggio, Valcava, Montesover, Sover, Piscine, La Rio, Grauno, Grumes, Masi di Grumes, Le Bornie, Portegnach, Faver, Cantilaga, Piazzo, Parlo, Sevignano, Lona, Lases, Albiano, Barco, Vigo Meano, Camparta, San Lazzaro, Lavis. **Un totale di 105 km che potranno essere suddivisi in 5 - 7 tappe, a discrezione dei camminatori** e in base alla possibilità di pernottamento che il nostro territorio offrirà.

Con l'obiettivo di condividere e diffondere quanto più possibile il progetto e i suoi valori fondanti, l'associazione **“Destinazione Val di Cembra” ha incontrato negli scorsi mesi numerosi soggetti ed enti con cui avviare possibili collaborazioni**: i Comuni della Val di Cembra e la Comunità di Valle, la Rete di riserve Val di Cembra Avisio, l'Associazione Turistica Val di Cembra ETS, le aziende per il turismo di Trento e della Val di Fiemme, l'Ecomuseo dell'Argentario, i comuni di Trento e di Lavis, la SAT centrale, il Servizio Turismo della Provincia Autonoma di Trento. Altri incontri sono in programma a breve, coerentemente con l'obiettivo che fin dall'inizio ha contraddistinto il **progetto di creare comunità e sinergie territoriali profonde**. Parallelamente, è proseguita nei mesi scorsi **l'attività cultu-**

rale sul territorio e di promozione dei valori che sono alla base del progetto del Cammino. Dopo il grande successo delle serate pubbliche itineranti organizzate durante la primavera del 2023, **il gruppo “Destinazione Val di Cembra” ha organizzato quattro appuntamenti da marzo a maggio 2024**, aperti a tutta la popolazione, per riflettere e confrontarsi su visioni di un futuro desiderabile per il nostro territorio e per le nostre comunità.

Le quattro serate si sono svolte a Lisignago (giovedì 21 marzo), a Grumes (giovedì 4 aprile), a Lona Lases (giovedì 18 aprile) e a Piscine di Sover (giovedì 9 maggio) e hanno visto la partecipazione di importanti relatori che hanno **stimolato il dibattito e condiviso esperienze significative**: Fiorenzo Degasperi (“Le vie del cammino. Pellegrini, viandanti e mercanti”), Michele Dorigatti (“Il pensiero di Adriano Olivetti per costruire comunità”), Alessandro Cristofolletti (“Le persone al centro. Raccontare un territorio con la voce di chi lo abita”) e Piergiorgio Olivetti (“La Rete di Cittaslow. La qualità della vita parte dalla Comunità”).

L'attività continuerà intensamente durante i mesi estivi, che vedranno impegnati i volontari nella predisposizione della segnaletica sul cammino, nell'attività di comunicazione del progetto (sito web, canali social, mailing list, dépliant promozionali...), nella definizione di accordi e convenzioni con gli enti interessati dal progetto e con gli operatori turistici del territorio.

Ultima novità, ma non per importanza: **il Cammino delle Terre Sospese sarà inaugurato ufficialmente sabato 5 ottobre 2024!** Invitiamo fin d'ora tutti gli interessati e le interessate a partecipare a quella che sarà sicuramente una **bella festa per tutta la nostra valle**.

I dettagli dell'inaugurazione **saranno pubblicizzati attraverso il sito web www.caminodelleterresospese.it** (attualmente in costruzione). A chiunque fosse interessato a saperne di più e magari anche a dare una mano, compatibilmente con il proprio tempo disponibile e le proprie inclinazioni personali, ricordiamo che le porte sono sempre aperte! È sufficiente mettersi in contatto con l'associazione “Destinazione Val di Cembra” scrivendo alla mail destinazionevaldicembra@gmail.com o chiamando i numeri 348-4258325 (Marco Vettori) o 349-5805345 (Elisa Travaglia).

A presto e buon Cammino!

Una nuova iniziativa dell'associazion “El Nos Bosc”
per tutelare e conservare il territorio comunale

Ri-Puliamo 2024

di Alessio Villotti

Domenica 7 aprile si è svolta la Giornata Ecologica Comunale, lungo le strade e i sentieri del nostro comune. Tutte le associazioni comunali hanno partecipato e sono intervenuti grandi e piccini. In totale una sessantina di persone, che hanno raccolto circa 3 quintali di ferro, 2 quintali di plastica, 20 quintali di indifferenziato e 1 quintale di vetro, trasportati con i mezzi dei Vigili del Fuoco Volontari di Segonzano e dei privati presso il Centro Raccolta Materiali (CRM) comunale aperto appositamente per l'occasione.

Purtroppo i rifiuti “recenti” sono stati raccolti soprattutto presso le piazzole lungo le strade provinciali che attraversano il nostro Comune, segno questo di inciviltà sia di turisti ma anche di “paesani” che scaricano a lato strada rifiuti prevalentemente domestici.

Inoltre ogni anno in occasione della giornata ecologica si cerca di recuperare anche qualche rifiuto dalle vecchie aree di sversamento dislocate sul territorio che riservano sempre qualche sorpresa. Così in maniera da ri-pulire il più possibile il nostro bel territorio.

La mattinata si è conclusa con un pranzo ristoratore presso l'oratorio parrocchiale di Stedro. L'organizzazione della giornata a visto capofila l'associazione “El Nos Bosc” e l'amministrazione Comunale, che hanno coordinato tutte le associazioni e i volontari.

Ringraziamenti collettivi risultano doverosi... così evito di dimenticare qualcuno...
sperando nei prossimi anni di avere sempre meno rifiuti da raccogliere...



**Ben 15 weekend nel segno dell'arte e della percezione
Dialogo dei saperi. Il mondo dei sensi. Esposizioni**

Estate 2024 a Ca' de la Val

di Giuseppe Calliari

Dal 7 giugno al 15 settembre si dipana la terza edizione di WeekEnd Estate a Segonzano. Ca' de la Val, la storica segheria alla veneziana di Piazzo, è via via diventata un punto di riferimento. Quest'anno un tema attraversa i quindici weekend: il mondo dei sensi, tra scienze cognitive e storia del pensiero. Sostengono la rassegna, condivisa dalle associazioni di valle **Sorgente '90** e **Il Volo**, la Fondazione Caritro, il Comune di Segonzano, la Rete di Riserve Val di Cembra Avisio. Ogni venerdì alle ore 18 l'incontro con l'artista (esposizione nei tre giorni con apertura 16-19.30), ogni domenica pomeriggio il seminario in cui voci di studiosi dialogano con il pubblico. Ma in cinque occasioni il percorso dei sensi è offerto ai giovanissimi: a partire dal primo giorno d'estate, il 21 giugno, itinerari sensoriali condotti sul territorio da guide esperte ([prenotazione al cell. 349 5805345](tel:3495805345)). La "Poesia: così inutile così necessaria" si presenta nell'officina guidata da Nadia Scappini domenica 30 giugno: una giornata (dalle ore 11 alle 16 con pausa pranzo insieme sul posto) da condividere per entrare con piacere nei sentieri della lettura e della scrittura ([iscrizioni gratuite con un sms al cell. 333-7520151](tel:3337520151)).

L'esperienza è osservata nella prospettiva sperimentale delle neuroscienze e in quella creativa dell'arte. Un grappolo di incontri esplora i cinque sensi, con la consulenza scientifica di Paola Giacomoni (università Trento) e Giulia Ellena (Cimec Rovereto). Ecco nomi e date.

- **Il tatto il 7 luglio** con Mattia Mantovani (università Lovanio) e Nicola Benedetti, l'olfatto il 21 luglio con Nicolò Valentini e Paola Giacomoni (università Trento), la vista sabato 27 luglio con Elisabetta Doniselli e Lorella Battelli (università Boston e Istituto italiano di Tecnologia),
- **il gusto il 4 agosto** con Massimiliano Zampini (università Trento) e il compositore chef Gianfranco Grisi,
- **l'udito e l'ascolto il 25 agosto** con Patricia Salomoni (Accademia roveretana Agiati), Federica Fortunato (conservatorio Trento), Massimo Grassi (università Padova) e il medico musicista Paolo Segatta.

Già nei primi weekend il tema è affrontato attraverso la letteratura e la scena: il 16 giugno reading di Nadia Cvek, con Ornella e Roberta Gottardi, il 23 giugno il critico teatrale Lorenzo Parolin. **Letteratura e poesia trovano spazio in altre domeniche:** Walter Nardon e Matteo Marchesini il 14 luglio, Giuseppe Colangelo e Massimo Parolini il 15 settembre. La figura di Margherita Porete è portata il 18 agosto da Francesco Roat.

La rassegna di dialoghi si è aperta il 9 giugno alle 18, con



lo storico Roberto Bazzanella e l'imprenditore Danilo Nadalini, sulla alimentazione in val di Cembra. Allarga la lettura antropologica, l'11 agosto, il contributo sulla civiltà contadina di Alberto Folgheraiter. Del rapporto politica-amministrazione e della storia secolare della famiglia a Prato si parla al sito del castello, rispettivamente l'1 e l'8 settembre: con Lorenzo Dellai politico, Giampaolo Ioriatti saggista, Giorgio Boatti scrittore, con i ricercatori della Società di studi trentini di scienze storiche coordinati da Francesca Brunet.

Venerdì 7 giugno ha preso il via il via la parallela rassegna espositiva: a Ca' de la Val per tre giorni sono in visione le opere di un artista, in quindici weekend consecutivi: Linda Rigotti, Mirta De Simoni, Paolo Cristellotti, Lucia Sardagna e Paolo Ober, Maurizio Frisinghelli, Marco Morelli e Alessandro Zanon, Licia Bertagnolli, Elisabetta Doniselli, Lula Fontana Buffa, Adriano Fracalossi, Bruno Degasperi e Silvio Magnini, Paolo Dalponte e Annamaria Rossi Zen, Luisa Bifulco, Igor Molin, Claudio Cavalieri e Luciano Scalet.

Alcune belle realtà corali, con il patrocinio della Federazione Cori del Trentino, incontrano durante l'estate il fascino dei siti, dal castello di Segonzano alla chiesa della Trinità e Ca' de la Val.

Per informazioni e programmi: www.cadelaval.it

Calendario Weekend Estate 2024

1) INCONTRI E SEMINARI

dom 7 lug h 18

MATTIA MANTOVANI NICOLA BENEDETTI

Ecologia del tatto

dom 14 lug h 18

MATTEO MARCHEZINI WALTER NARDON

Che ne è della letteratura

dom 21 lug h 18

NICOLÒ VALENTINI PAOLA GIACOMONI

Olfatto e Emozioni tra neuroscienze e estetica

sab 27 lug h 18

ELISABETTA DONISELLI LORELLA BATELLI

Il campo dell'occhio

dom 4 ago h 18

MASSIMILIANO ZAMPINI GIANFRANCO GRISI

Nel piatto in bocca nella testa

dom 11 ago h 18

ALBERTO FOLGHERAITER

Gli odori della civiltà contadina

dom 18 ago h 18

FRANCESCO ROAT

Margherita Porete mistica sublime

dom 25 ago h 17

PATRICIA SALOMONI FEDERICA FORTUNATO MASSIMO
GRASSI PAOLO SEGATTA

**L'energia dei suoni:
la voce tra logos e pathos**

dom 1 set h 17

LORENZO DELLA GIAMPAOLO IORIATTI GIORGIO BOATTI

Arte della politica e dell'amministrazione

castello di Segonzano / con maltempo auditorium di Scancio

dom 8 set h 16

SOCIETÀ DI STUDI TRENINI DI SCIENZE STORICHE

Album di famiglia.

Gli a Prato in sei secoli di storia

castello di Segonzano / con maltempo auditorium di Scancio

dom 15 set h 17

GIUSEPPE COLANGELO con Massimo Parolini

Il giullare di Amblar poesia

2) ITINERARI SENSORIALI PER GIOVANISSIMI

ven 21 e 28 giu ven 5 e 19 lug ven 9 ago

La Campirlota

con Paolo Piffer Elisa Travaglia

per ragazze/i dai 6 ai 12 anni prenotati e partecipa 349 5805345
h 15-18.30 ritrovo a Segonzano cammino merenda con prodotti locali

3) CONCERTI AL CASTELLO DI SEGONZANO E...

ven 19 lug h 19

Coro La Valle e Coro Costalta

sab 7 set h 17

Ca' de la Val I Musici Cantori

4) WEEKEND ARTE VEN SAB DOM h 16 / 19.30

ogni venerdì h 18

INCONTRO CON L'ARTISTA

12-14 lug

Marco Morelli

MANI OCCHI ALTRO PENSARE

Alessandro Zanon

REPORTAGE

19-21 lug

Licia Bertagnolli

MATERIA ARMONICA

26-28 lug

Elisabetta Doniselli Lula

NATURE EFFIMERE

2-4 ago

Lula Fontana Buffa

ARTE/NATURA

9-11 ago

Adriano Fracalossi

DIFFERIMENTI

16-18 ago

Bruno Degasperi Silvio Magnini

ESPRESSIONI

23-25 ago

Paolo Dalponte

MACCHINE SONORE

Annamaria Rossi Zen

SOTTOVOCE SCORRE L'ACQUA

30 ago-1 set

Luisa Bifulco

PASSATO PRESENTE FUTURO

6-8 set

Igor Molin

IN THE WATER

13-15 set

Claudio Cavalieri Luciano Scalet

IN NATURA

con laboratorio **LEGNO CREATIVO**

prenotati con sms 333 7520151

consulenza scientifica seminari

Paola Giacomoni Giulia Ellena

coordinamento Giuseppe Calliari

Divagazioni e cenni di storia e tradizione
tra gli abitati di Piazzo e Gresta Bassa

Cultura e colture dell'ordine contadino

di Alberto Folgheraiter

Anni de erba, anni de m..." diceva il proverbio dei nostri nonni. Quando sarà scritta la storia minima di questa comunità sospesa tra un passato di pauperismo e di emigrazione e un presente di pendolarismo e di spopolamento si dovranno riannodare i fili e cominciare partendo da una primavera piovosa come poche. Quella del 2024. I prati gonfi di erbe, il bosco ancora sotto attacco del bostrico tipografo che ha stravolto la topografia delle vallate alpine; i lupi che si sono affacciati da qualche stagione anche in codeste contrade, incontrasti predatori degli ungulati. E non soltanto.

A fine maggio hanno fatto capolino le prime brise, mòre come quelle dell'autunno, ché la stagione pareva proprio scivolata verso quelle nebbie. Intanto, in prossimità di un'estate annunciata almeno dal calendario, sul fondovalle, nella stretta gola del rio Regnana, a Piazzo, sotto il ponte "romano" (che romano non è) sono cominciati i pomeriggi culturali ideati da Beppe Calliari. Un fine musicista prestato alla val di Cembra dove affondano le radici di famiglia (per parte di mamma, almeno) e dove fin da giovane ha annusato la quiete tra i campi del castello e lo sciabordio dell'Avisio.



Ad avviare gli incontri e i confronti, tra arte, saggistica, musica e dotti pensieri, è stato chiamato il medico-dentista Danilo Nadalini che i primi sei mesi di vita – correva l'anno 1956 – li ha passati a Segonzano e che ci è tornato, ospite illustre ancorché gradito residente part-time – quindici anni fa. Quando, passato da Gresta, perché alla caccia (la sua incurabile malattia) alterna battute di pesca, doveva raggiungere le forre dell'Avissio. **Dire che con Gresta è stato amore a prima vista parrebbe esagerato, ma che fu un colpo di fulmine questo sì.** Era come passare dalla pesca d'altura – a proposito: che cosa mai può catturare in alto mare un dentista se non un ... dentice di ragguardevoli dimensioni? – alla pesca dei temoli o, se va bene, alle marmorate. Quanto a Gresta era come passare dal castello di sua moglie, la Gerti, nelle selve del Tirolo orientale, alla casupola di Cenerentola. Ma il bello della favola stava proprio lì, nella



sfida personale di trasformare una zucca in una carrozza per partecipare al ballo del riscatto.

Difatti, il nostro, sudati studi in medicina e chirurgia nelle austere università austriache, specialista in varie banche e appassionato di fitopatologia, **s'era piccato di trasformare una porzione di villaggio destinato al declino in un centro di richiamo internazionale**. Non è stato facile e non è stato semplice vincere la diffidenza di qualcuno che – fa parte del DNA di noi valligian-montanari – “al furést se dis bondì” e se vi risponde “salute” si replica “pensà ala vòssa”. Certo, chi scrive avrebbe mollato al primo ostacolo, ma il “dotor”, aduso alla pazienza del cacciatore-pescatore (se non ce l'hai torni a casa col carniere vuoto) e a un portafo-glio che lo annovera tra i buoni contribuenti dello Stato, **ha usato l'una e l'altro per ammansire, convincere e coinvolgere i riottosi**.

In pochi anni Gresta bassa è finita sulle pagine dei giornali, nelle riviste di alta gamma e pure in televisione. Non solo perché il nembrotto-pescatore e la sua amata Gerti (Gertrude Pum) hanno ristrutturato un vecchio stabile facendolo diventare (complice l'arch. Stefano Casagrande) un castello da premio europeo **ma pure per aver ideato l'Ordine Contadino**. Che non è un ordine monastico anche se nella cura del “convento” i coniugi Nadalini hanno messo cuore e anima. **Hanno provveduto a riconvertire campi e prati, a curare il bosco, a ridisegnare il paesaggio.** Non contenti, hanno disposto la messa a dimora di piante officinali, di sementi antiche, di essenze dimenticate per **recuperare quella “farmacia di Dio” che un tempo, tanto tempo fa, faceva parte dell'armadietto delle nostre nonne**.

Ha scritto Carolina Pozzi (8 aprile 2024) sulla rivista “Cibo-Today”: “Nel 2010 (Danilo Nadalini e sua moglie Gerti) in-

travedono una possibilità a Gresta, “una parte di valle non toccata da cave o industrie. Incontaminata e meravigliosa”, ma spopolata anche a seguito di calamità e smottamenti che l'hanno colpita nel secolo scorso.

I due, nel 2010 acquistano terreni e qualche rudere, e per rimetterli in sesto chiamano l'architetto oggi 45enne Stefano Casagrande. “È cominciato tutto ristrutturando casa loro. Poi ci siamo innamorati di quel che c'era intorno, e creato prima il b&b Cervo d'Oro, poi tutto il resto”. Casagrande diventa prima amico, poi collaboratore e socio dei Nadalini. **Insieme rimettono in sesto migliaia di metri di muretti a secco, puliscono porzioni di bosco e ripristinano sorgenti, un pozzo, nonché parti di terreni agricoli**, “tornate quasi vergini, ma che in passato avevano sostentato la popolazione”.

Oggi Ordine Contadino conta in tutto 8 ettari, frazionati e disposti a varie altitudini tra i 600 metri a livello del torrente fino ai 1.600. “Volevamo lavorare in modo moderno, sostenibile, ma guardando al passato per fare qualcosa che stesse bene in questo ambiente”. Dunque sistemano arnie, seminano vari ecotipi di mais, grano saraceno e legumi quasi scomparsi, e pensano alla consuetudine antica di raccogliere piante *alimurgiche* (quelle selvatiche, edibili e nutrienti). Studiano, si fanno affiancare da agronomi e professionisti, e sono pronti a partire con i primi vasetti confezionati a mano nel 2022, mentre **hanno già fatto ripartire la storica sagra della valle, ferma da 60 anni.**”

Com'era l'incipit di questo articolo? “Anni de erba, anni de....”?

Con le erbe di cui sopra pare proprio di no.



Il nostro concittadino Remo Mattevi raggiungere un importante traguardo festeggiato da tutta la comunità 90 anni di sorrisi e ospitalità

di La comunità e i famigliari

Chi di noi, passando davanti alla segheria dei "Cinciani", non butta un occhio alla panchina fuori dalla sua porta per **dare un saluto all'omone buono Remo**. Una vita di fatica, lavoro, famiglia, come solo nei nostri paesi di montagna si vive ancora in tante famiglie. **Sono loro il nostro passato, e loro che hanno scritto il nostro futuro, con i veri valori che rendono ricco il nostro vivere.** Questa la bellissima poesia che i suoi cari gli hanno dedicato, **organizzando una festa che ha visto partecipi famigliari, amici, alpini, passanti, per ringraziare chi ha lasciato il segno nella nostra comunità.**



*Nei so desdotto lustri l'ha
vist el mondo segutar a
cambiar: stagion pasar,
guere finir e guere
scomenziar; le robe
migliorar par po' tornar a
pegorar.*

*Regnanti abdicar e altri
subentrar, de ogni color
bandiere sventolar e en
mucio de discorsi segutar
a sentir cambiar, tra tanti
"no l'è più come na volta"
ripeter e scoltar.*

*Na roba però de sicur no
l'ha mai vist: la bampa en te lo volt patir.*

*Quele bot che l'ha empienù e po' svoidà senza paura che le
nesa mai de mal, perché da bon cantinier el saveva come far.*

*La sgnapa el boiva for, che come l'oro, da sempro, la g'ha
avù valor. Grazie a quel so feudo en Cantilaga, che con
pasion e qualche preoccupazion l'è deventa la so più gran
sodisfazion.*

*El Remo, da bon monarca, el ghe sta dré ai so vignai come
stiani el ghe tegniva ai so operai. Parché doveo saver, che se
adese l'g'ha quel che el g'ha, anca elo l'ha avest da penar.*

*Col far el murador l'ha scomenzià, po' su le cave l'è na a
provar, par capir che no ghe piaseva eser comandà. Alor col
Sergio so fradel che al fat?! Col legnam el g'ha provà e a far
casette l'ha emparà. Ma de più el boscher el saveva far! Basta
vardarghe quele do man.*

En bon om l'è sempre sta, e en paes no l'ha mai dat da parlar.

*Anca se altri regni l'ha frequentà, e sol elo el sa da quele
bande quel che l'ha combinà, e quante femene conquista
senza mai portarle a casa a presentar. Se spera sol no vegna
el dì che arivia qualcun a dir: "Veteme chi, l'erede son mi!".*

*Ma encoi no ghe pensan... g'aven sol da festegiar en te sto
casolar dove la Lala tuti la fa scaldar al so fogolar. Tant gent
furesta e paesana da sto porton l'ei pasada e mai nessuna
vegnuda for famada. Magari più fazil embriaga!*

*Par quel en dì aven deciso de pasar chi e veder se l'è vera
quel che sentin dir. I ne dis che sicur el gatan for su la
bancheta a spetar con chi ciacerar, ma no el gh'è, alor
entran*

*Gh'è la Lala che la neta el fogolar, sul gas na moka pronta da
empizar e na tazza sula taola lì a spetar. Da bona sovrana la
Laura la ne fa accomodar, e la ciama el Remo che l'è dentro
sul divano a ronzegar. El sentin rognar per dopo levar.*

*E velo chi, sto om sula porta, col so baston e la faccia da vero
furbachion. Nò el domanda gnanca chi che sen, ma el ghe
dis ala Lala da trarne for en bicer. El se senta giò anca el, col
brac dal dedré el tira for el bottiglion che ne par asé. Enveze
de vin l'è in doppion. I biceri el ne empienis fin al or.*

*Elo enveze el se slonga el so cafè con na boza fata a frat, che
de sigur dent no la g'ha lat! Così ghe domandan come che
l'è ai novanta arivar. "E dai, son dré che devento vecio, la
cartilagine ai ghinoci che me fa mal, l'abiete i m'ha gatà e
mez cattolico son deventà.*

*La Lala entant la scrola la testa e la borntola pan pian, par
tutte le volte che le stesse robe la ha scoltà e la empienis
biceri senza lasarne el temp da refudar. Così a doppion finì,
tolen la scusa e ne congedan.*

*"Dai! Fermave ancora en moment!" i ne dis, davanti a en
tabiel pien.*

*Ma l'è tardi e doven propri nar. En mucio de ciacere aven
fat e la so storia el n'ha contà. Pecà aver beu masa e no
saverla ricordar!*

*Sol na frase ne resta en ment e basta quela par capir che om
che l'è. Dovria nar a sfoiar e anca a cercar brise me piaseria
nar! Ma son strac... che vos far, magari narò doman".*

*"I è ben novanta, ma no son miga ancor gio en font ala
bina!"*

*Che dir de più, anca gnent. Ve saludan e na bona festa
auguran a tutta sta gent che a sto Remo la ghe vol en gran
ben, con elo en brindisi fen!*

Cin Cian Remo! E che la Bina la sia ancor Longa!

Auguri

I Nosi Soranomi

di Manuela Benedetti

Questa specie di poesia l'ho scritta all'inizio degli anni '90 per una rassegna di poesie dialettali che si teneva a Segonzano. I soprannomi dati alle famiglie sono **come un'eredità che uno si ritrova dalla nascita**, un'eredità più o meno piacevole, ma è stato divertente cercare di inserirle tutte in questo sciocco racconto, perché comunque **fanno parte della storia del passato delle nostre famiglie**. Senza rancore

*En dì, col sciop pien de BALINI
el prosac pien de peri picioi, PERINI,
me son enviada giò par i piagi
a cercar, a spigolar, fasoi BAGI.
Col sciop volevo far strage
se sula me strada scontravo GAGE
o magari tut d'en colp
en tra i vignai saltar for na VOLP
Entant nevo avanti sul me stradel,
fago na curva, Odio, ghe en CAMEL !
Ho spalancato gli occhi come una salamandra
tratto dal film "una notte con CASSANDRA "
Me sentivo mal, ero strana,
fago en pas en dre, pesto sora na PALTEGANA
Che schifo, che bruta putati,
grasa, peli BIANCHI, a mace ROSATÌ
E no ve conto bale
gh'era en ASEN che rideva ale me spale
Me sentivo zio Tom nela fattoria
e dopo, nient, per tera e me son persa via !
Sentivo sol i oseleti sui nivi
che cantava :"cip CIVI, cip CIVI "
"cip CIOTÌ CIOTÌN "
l'oselet pu' piciolin .
Po' ho sentù en spongion,
con en urlo me son trovada en gaton
E lì, me sentivo Indiana Jones
con na SCARAGNA nel cul,
che correva su al dos.*

*Enveze cari amici,
m'ero sentada su na famiglia de RICCI
A forza de corer qua e la,
ho pestà en SORES e l'ho copà.
L'e' sta' en quel preciso momentin
che dal camel e' desmontà en cinesin
El gaveva en BAFO ala vecia
en REZIN' tacà ala recia.
El ven lì, el me slonga la man,*

*El me dis " Piacele, CIN' CIAN"
Hah, mi no ghe la dago la MANOTÀ BELA
ma coi so oceti el diseva : "Dai, TOMELA !"
No no, mi ghe la dago sol a POCHI
e te copo se te me TOCHI
Però ala fin ghe l'ho data, el l m'ha fat PECA'
e se vos trovar el soranome,
tira via l'accento sula A
Po' aven anca scomenzià a ciacerar,
mi par cinese, elo par talian
Dopo en poc m'è vegnù 'n'idea, 'n'ispirazion,
Dai, montan sul camel e fen EN ZIRON
Farghela capir l'e sta na VENT'URA
po' son montada, oscia, che paura !
Prima el s'à cucìa
e con noi sora el s'à alzà
Me veniva da gomit, ero miza....de sudor
zio porco, se no partes, te TRAINO col trator
L'e partì en quarta, l'ha svoltà a destra,
ha cigà le gome,
ho saludà me NONA ala finestra.
Se fus stà na machina, stà sigur,
ne sarìa arrivà i PISTOI nel cul !
E po' su da Teai, for da Salet come i mati,
dai che nen giò da castel a trovar i frati.
I frati no i gh'era e alor col camel
sen nadi a visitar i ruderì del castel.
G'ho contà che viveva le dame e i DAMOLINI
che nel tempo libelo fale bambini.
Par no piegar la schena poreti,
a coltivar l'ort i gaveva i NANETÌ
Che quan che l'era inver, en tra an vigna,
i giugava a calcio con na PIGNA
Par portar le verze e le rave,
gh'era anca le schiave
"E loro mangiare polenta e PEGHINI,
e nel tempo libero, fare GENDRINI"
Sempre così, dal luni al sabo,
"Si badrone, si CABO !"*

*Ai CASTELANI che l'era i paroni,
 polenta, crauti e SALAMONI
 Po' no ghe mancava nanca i fasoi
 i li portava su l' onda de l'Avis i BARCAROI
 ensemble a na peza
 de formai offerta dai CASARI
 en sac de farina dai MOLINARI
 e sul porton, su l'attenti come i soldadi,
 vigilava sempre vigili i VIGILATI
 Ma gnanca quei è bastà
 a impedir che el castel el vegna bombardà
 Sul PIPPO è arrivà en russo detto Sgneck
 ma el so vero nome l' era BOSNIE k
 Alleato con tetesco Herr FRANZELI
 che avere tacato bomba ai ruganteli
 El cinesin ch'el scoltava a bocca spalancada
 l'ha volest far la so ciacerada
 "Cin CAVICI TECHI cin TANEI ?"
 traduzione "hai salvà almen i rugantei?"
 En do che el pensa IOT' I mai
 Ma se ghè arrivà le luganeghe fin su a Téai?
 E visto che adesso avevo finì la me storia del castel,
 ho pensà de cantar entant che neven a camel
 Mi : "Garibaldi fu ferito"
 Elo: "e i GABARDI i l'ha fritto "
 e ades impianto lì
 Prima che i me frigia mi"
 Voi direo, ma tuti no l'has nominadi
 e varda ti, proprio itoi l'has desmentegadi
 Ben, bon, benon, BENONI,*

*NANDI avanti coi soranomi.
 L'è che no so en do meter i TOMASONI
 che i fa sol rima coi TERESONI
 Mi son strada, voi seo coti,
 podo dir che el camel l'ha fat i CAMILOTI
 E' si cari putati, l'ha scritto
 el cinesin che i e' GIANATI
 L'ha scrit che el tornerà cargà de turisti cinesini
 e se ghè ven drè, anca quei PARIGINI
 aMENGO che.... no BEGHEI a torli dre'
 El li porterà anca a veder le piramidi de tera
 g'ho contà costruide dopo la guerra,
 gh'era omeni a posta che bateva tera da matina a sera,
 soprannominadi dal cinesin BATITELA
 Posti come Segonzan ghè nè propri pochi
 po' con la me storia,
 altro che fiabe de DIAOLI e PINOCHI
 Ades no so più che contarve
 me despiaseria anca stufarve,
 E me despiaseria che nese via malcontenti
 disendo, varda, la s'ha desmentegà
 i me parenti
 No tegnive sto pensier par le man,
 disemelo, che en fago en altra par en altr'an.
 E ades le femene a ca', i omeni en tel volt,
 ne endò che voleo, ma no pestaghe mai sora an CIOLT'!!!!*

*Manuela Benedetti –
 orgogliosamente CIOLDA*



Ben 48 iscritti hanno partecipato alle lezioni dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile

Cultura e conoscenza del Territorio

di Bruno Villotti



Iniziata nell'anno 1995 qui a Segonzano, l'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile il 20 marzo scorso ha concluso il 29° anno accademico. Un caro e doveroso pensiero va a Cecilia Ragone che per molti anni ha coordinato questa attività e che ci ha lasciati nel mese di dicembre 2023: Grazie!

La Fondazione Franco Demarchi in collaborazione e con finanziamento del Comune di Segonzano, promuove questa realtà. Nel periodo tardo autunno - inizio primavera con 48 iscritti abbiamo frequentato il nostro anno formativo formato da 18 incontri. Il mercoledì pomeriggio, 14.30 – 16.30, nel teatro comunale si sono susseguite le lezioni sugli argomenti che abbiamo proposto e precisamente su questi temi: Storia del teatro, i percorsi dell'arte, economia, geografia appunti di viaggio, ambiente e natura, educazione alla salute, stili di vita, leggende trentine, il cittadino e le istituzioni, storia del Trentino e dell'Europa. Come corollario su proposta del consiglio provinciale abbiamo partecipato all'incontro: Conosciamo l'Autonomia, storia dell'autonomia, come funziona oggi, l'autonomia speciale della Provincia Autonoma di Trento.

All'Utetd possono essere iscritti tutti i cittadini dal 35° anno di vita in su. Nel mese di maggio un bel numero di noi assieme a Sindaco, Vicesindaco e alla Responsabile della fondazione abbiamo programmato il prossimo anno che inizierà il 6 novembre e si concluderà il 19 marzo 2025, con 18 incontri.

Attività Motoria

Nelle giornate di martedì e venerdì presso la palestra delle scuole una trentina di iscritti ha frequentato 30 lezioni di educazione motoria integrativa tenute dall'insegnante Federica Dallagiacoma. Questa attività è finanziata dal Comune e dalla Comunità di Valle. Gli iscritti prioritariamente sono frequentanti le lezioni Utetd. Anche nel prossimo anno è prevista la stessa organizzazione.



Un invito ad un
“Dono Prezioso”

Solidarietà umana e sociale

di Il direttivo Avis Valle di Cembra

Perchè donare sangue?

Per rispondere alla crescente necessità di sangue negli ospedali, nelle cliniche e nelle case di riposo.

Per esprimere solidarietà umana e sociale.

Per partecipare concretamente ai bisogni sanitari della comunità e per collaborare alla autosufficienza provinciale e nazionale.

Chi può donare?

Tutte le persone in età da 18 a 60 che siano esenti da malattie invalidanti, che pesino almeno 52 kg e che conducano una vita sana e regolare. Non si fanno distinzioni di sesso, razza, religione e origini etniche.

Quale fabbisogno?

Il fabbisogno di emocomponenti non si verifica solamente in presenza di condizioni o eventi eccezionali quali terremoti, disastri o incidenti, o durante interventi chirurgici ma anche nella cura di malattie gravi quali tumori, leucemie, anemie croniche, trapianti di organi e tessuti. Nella vita ci sono esperienze che possono spaventarci, ma che poi ci regalano emozioni e felicità. Donare il sangue è una di queste.

Non avere paura!

Diventa donatore
di sangue!



Il Grande Gruppo Giovani sta per realizzare un progetto per raccontare le caratteristiche più note della Valle di Cembra **Storia, Leggende e Podcast**

di Noi Oratorio Piazzo - Segonzano - Sevignano

Il GGG, acronimo del Grande Gruppo Giovani, rappresenta un'avventura di un gruppo di ragazzi della Val di Cembra. Questa avventura è iniziata tre anni fa con giovani che avevano appena terminato il percorso della cresima.

Nel corso del 2024 in collaborazione con l'Associazione “NOI L'Oratorio Piazzo-Segonzano-Sevignano” il gruppo ha concepito un progetto chiamato “**Gh'era na volta en Val de Cembra**”;

questo è stato presentato nel bando del Piano Giovani di Zona. Il progetto prevede la realizzazione di **cinque sedute collegate che saranno collocate in luoghi accessibili nella valle e saranno accompagnate da un podcast** che racconterà una leggenda del luogo.

Il progetto prevede numerose e importanti collaborazioni che vanno a promuovere valori come l'appartenenza e la conoscenza del territorio, l'incontro, la collaborazione e il protagonismo dei giovani, nonché la possibilità di lasciare un segno concreto.

Per realizzare il progetto, sono stati organizzati diversi laboratori che comprendono sia la teoria che la pratica, al fine di ottenere una migliore comprensione di ciò che sarà realizzato e di arricchire il bagaglio personale dei partecipanti.

Se vuoi informazioni più dettagliate o vuoi metterti in gioco ci puoi contattare:

Anna cell. 347-1457516, Antonella cell. 328-8986262, Licia cell. 328-3133849, Nicoletta cell. 349-3149629



Attesa per il prossimo evento del 28 luglio
nella suggestiva atmosfera del Castello di Segonzano

Teatro ed emozioni

di Grazia Benedetti

Dal mese di gennaio a marzo scorso abbiamo organizzato presso il nostro teatro una rassegna teatrale di commedie dialettali che ci hanno alietato per 4 serate. Abbiamo ospitato le compagnie di Verla di Givo e di Canezza che già conoscevamo e due compagnie nuove, Arco e Vigolo Vattaro, tutti bravissimi. E' sempre bello e fruttuoso avere degli scambi con altre compagnie. Si impara sempre qualcosa e si possono condividere percorsi e progetti anche in vista di nuove collaborazioni. Noi invece abbiamo portato in scena a dicembre, qui nel nostro teatro, la commedia già presentata l'anno scorso e poi per altre tre volte siamo stati in trasferta ad Arco, Verla e Mezzocorona.

Per quest'estate stiamo organizzando un nuovo evento al Castello con la filodrammatica "Don Bosco" di Pergine Valsugana, uno spettacolo itinerante dal titolo "La Torre" già presentato al Castello di Pergine con diverse repliche e un'ultima trasferta a Castiglion Fiorentino in provincia di Arezzo con grande successo di critica e di pubblico. La data prevista per noi è il 28 luglio prossimo.

Il 24 maggio si è tenuta l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio e con l'occasione abbiamo fatto una cena tutti assieme come conclusione della stagione teatrale e a ringraziamento per l'impegno di tutti.

Per la prossima stagione ci stiamo organizzando per preparare un nuovo lavoro.

Sarà una sorpresa!



Filodrammatica Vigolo Vattaro



Filodrammatica Verla



Filodrammatica Canezza



Filodrammatica Arco

Una riflessione sul ruolo ed il significato del “essere oggi” volontario del soccorso Il “Buon Samaritano” divenne “Stella Bianca”

di il Direttivo della Stella Bianca Valle di Cembra



Nelle foto la consegna di due nuovi mezzi ai volontari della Stella Bianca della Valle di Cembra

Da più di duemila anni c'è sempre stato un **Samaritano** che si è occupato dei derelitti del mondo. “C'era un uomo, raccontò Gesù Cristo ai dotti della Legge, che scendeva da Gerusalemme a Gerico. Fu aggredito dai briganti che lo percossero e lo rapinarono lasciandolo mezzo morto a lato della strada. Passò un sacerdote del Tempio, vide l'aggredito e tirò dritto; passò un Levita e guardò dall'altra parte. Infine arrivò un **Samaritano**, un “buon” Samaritano, il quale ebbe compassione. Fasciò le ferite, vi versò olio e vino e poi, caricato il ferito su un asino, lo portò a una locanda e pagò due denari all'albergatore perché si prendesse cura di lui”.

Così fu per secoli, con i monasteri e gli ospizi, con gli ordini religiosi e le confraternite laiche. Anche in val di Cembra.

Da quarant'anni, il buon Samaritano, cioè l'iniziativa privata e compassionevole di pochi, **ha lasciato spazio e interventi professionalizzati ai volontari di “Stella Bianca”**. **Novelli Samaritani che assicurano un servizio di pronto intervento** in tutto il territorio della Val di Cembra.

I volontari sono giovani e pensionati. C'è chi è provvisto di licenza media e chi vanta un diploma o una laurea. **Sono più di trecento fra uomini e donne, con un unico spirito e un unico obiettivo: aiutare chi ha bisogno, farsi prossimi al prossimo.**

Tra di loro ci sono credenti, praticanti e non credenti. In quarant'anni alcuni sono passati oltre la soglia del tempo. **Credenti o no, sono tutti finiti nel Paradiso delle persone perbene. Perché hanno dato il loro tempo, la loro intelligenza, il loro cuore a chi aveva bisogno di aiuto.**

Non sono degli eroi, sono tutti volontari, nessuno è a libro paga.

Si accontentano di un sorriso e di un “grazie” a fine corsa.



Si è tenuta al Palaventiccia la Festa di fine anno dell'associazione sportiva Asd Val di Cembra Calcio

Premiati i Presidenti

di Diego Benedetti



Si è svolta domenica 16 giugno al Palaventiccia la festa di fine anno organizzata dall'ASD Val di Cembra Calcio. All'evento, organizzato anche grazie all'aiuto degli Alpini e del Gruppo Giovani di Segonzano, hanno partecipato anche il Presidente della Comunità di Valle Simone Santuari, il Vice Sindaco del Comune di Segonzano Grazia Benedetti, il consigliere della Figc Trento Paolo Guardalo, e il Presidente del Bim Avisio Francesco Dellantonio. La clemenza del tempo ha contribuito al successo della festa, con oltre 370 pasti distribuiti tra tutti gli atleti, genitori, allenatori e simpatizzanti presenti. Momento di forte emozione è stato quella della nomina a "Presidente Onorario" dei tre ex Presidenti che hanno per anni guidato le tre precedenti società: Gilberto Casagrande per Pol. Valcembra, Mario Brugnara per US Verla e Alessandro Savoi per AC Cembra.

La nomina è avvenuta con la consegna di una targhetta di ringraziamento da parte del Presidente Paolo Michelon, che ha sottolineato come l'attuale società (nata dalla fusione tra le tre società sopra indicate) prosegue di fatto il lavoro dei tre Presidenti Onorari che con tanti sacrifici sono riusciti a portare fino alla recente fusione.

La festa è stata inoltre l'occasione per presentare i due

nuovi automezzi acquistati di recente, utilizzati per i trasporti dei ragazzi in tutta la Valle.

Colgo l'occasione per rinnovare l'invito, per chiunque abbia voglia e tempo, di "farsi avanti" sia in qualità di autista che in qualità di collaboratore.

Grazie ancora a tutti...

e Forza Val di Cembra!



Anche quest'anno ne abbiamo fatte di tutti i colori!!!

La scuola di mille colori

di Insegnanti e Alunni della Scuola Primaria di Segonzano



BLU

come l'acqua, fonte di vita,
da conoscere e proteggere



ROSSO

come il drago che ha ballato
insieme a noi alle "Olimpiadi della Danza"



GIALLO

come la gioia che ci accompagna quando
lavoriamo nella Cooperativa Scolastica



VERDE CHIARO

come la speranza che aveva Ulisse
di ritornare alla sua amata Itaca



MARRONE

come i biscotti che abbiamo cucinato per il nostro mercatino



NERO

come le formichine di Fabio Vettori che è venuto a trovarci per svelarci i suoi segreti e come quelle osservate nel bosco



MAGENTA

come l'emozione provata nell'affrontare i diversi concorsi ai quali abbiamo partecipato



VERDE

come le uscite fatte per conoscere il nostro territorio e la storia che lo caratterizza

La denatalità e il costante aumento dei costi gestionali ci obbligherà a fare delle scelte e dei cambiamenti.

Progetti e Aspettative per la scuola dell'infanzia

di Emilio Cresta - Presidente Ente Gestore

Quando leggerete questo sarà sicuramente metà giugno. **La primaria sarà conclusa, il saluto ai grandi che lasciano la scuola dell'infanzia anche e il tanto discusso "mese di luglio" organizzato nel suo servizio.**

Come presidente dopo sei anni **finirò il mio secondo mandato il 31 agosto** e non so se mi rivedrete candidato al ruolo o per l'ente gestore; certamente resterò socio della scuola.

Premetto questo per introdurre un tema che non smette di attanagliare i pensieri miei e del direttivo. **La diffusa denatalità e il costante aumento dei costi e impegni gestionali ci obbligherà a delle scelte e dei cambiamenti.** Ho già esposto la problematica all'assemblea annuale delle scuole materne a gennaio scorso e adesso volevamo come direttivo affrontare la questione pubblicamente.

Il 28 maggio era stato già prenotato il teatro di Segonzano per una serata aperta a tutti e invitando le autorità; poi nel corso di una **riunione preparatoria in Federazione il 10**



maggio si è deciso di annullare la serata per aprire un tavolo di confronto con le altre scuole e tracciare una linea di condotta comune verso le istituzioni. Questo tavolo sarà i primi di giugno e quindi per la festa di fine anno scolastico dovremmo avere già dei pensieri su ciò che sarà la scuola dell'infanzia di Segonzano per tutti coloro che la vivono.

Spero vivamente che ne **nasca un progetto di sviluppo a medio e lungo termine con il coinvolgimento e il supporto delle istituzioni.** In quel caso sarò felice di impegnarmici e dedicarci risorse.

Al contrario in una **situazione di immobilità o dove non si guardi all'interesse dei bambini non intendo investire il mio tempo e le mie energie come volontario.**

Se questo sarà il mio ultimo articolo vi saluto. **Spero conserviate tutti un buon ricordo del mio operato e di aver lasciato di più del tanto che ho avuto in termini umani dalla scuola.** Scuola intesa come le persone che gravitano intorno a essa: bambini, personale, volontari, Federazione e tutti coloro che sicuramente mi scorderò di salutare e ringraziare personalmente.



Buona estate a tutti

La scuola dell'infanzia di Segonzano ha aderito alla proposta “#lo leggo perché”, in collaborazione con alcune librerie del territorio.

Una biblioteca a scuola

di I bambini e le insegnanti della Scuola dell'Infanzia

Cari lettori,
un altro anno scolastico è quasi concluso, è stato un anno ricco d'iniziative e di novità.

In autunno è maturata **l'idea di creare una biblioteca di scuola** ed è per questo che la scuola dell'infanzia di Segonzano **ha aderito alla proposta “#lo leggo perché”**, in collaborazione con alcune librerie del territorio. Chi aveva piacere, ha potuto acquistare e regalare dei libri alla scuola. **Quest'iniziativa è stata accolta positivamente ed ha avuto un buon esito.**

Nel frattempo le insegnanti, assieme ai bambini, hanno avviato un **progetto per rendere concreta l'idea della biblioteca**. Per conoscere al meglio questo spazio ed il suo funzionamento, sono state effettuate **tre uscite didattiche: due presso la biblioteca di Cembra ed una presso la biblioteca di Baselga di Pinè**. I bambini hanno così potuto co-progettare la biblioteca della scuola, realizzando su carta dei veri e propri progetti.

In un secondo momento sono passati all'allestimento dello spazio, reperendo all'interno della scuola tutto l'occorrente per arredare una biblioteca: **scaffali, mobili, tavolini, sedie, morbidi cuscini ecc.** Sono stati inoltre inseriti alcuni scaffali in legno donati alla scuola che i bambini hanno scartavetrato con impegno.

Per quanto riguarda invece l'attesa del Natale, **la scuola ha**

partecipato all'iniziativa “Nadal entra i Porteghi”, finalizzata alla realizzazione di un presepe.

Per farlo sono stati coinvolti i genitori dei bambini e, durante una serata laboratoriale hanno realizzato le statuine destinate al presepe, seguendo fedelmente un progetto su carta creato in precedenza dai bambini. **Successivamente il presepe è stato allestito in un sottoscala esterno alla scuola e ben visibile a tutti i passanti.** L'originalità e l'impegno hanno fatto sì che **la scuola dell'infanzia di Segonzano ricevesse il primo premio**, ovvero una storia in formato Kamishibai (teatrino in legno) da poter inserire nella nuova biblioteca di scuola.

A gennaio inoltre sono arrivate due nuove bambine nel gruppo sezione, Matilde e Noemi, per arrivare così ad un totale di 24 bambini. In primavera invece i **bambini hanno potuto collaborare e trascorrere alcune mattinate con alcuni utenti del Laboratorio Sociale di Pergine e del CS4 di Grumes**, grazie alla partecipazione di Martina (mamma di Fiorenzo) e di Licia (mamma di Dora). Con loro i bambini hanno potuto **realizzare un regalo completamente artigianale per la festa della mamma**: un ciondolino in argilla contenuto all'interno di una scatolina di carta riciclata. È stata un'esperienza arricchente e speciale per tutti!

Per quanto riguarda il tempo del posticipo, l'attenzione è stata rivolta al curioso mondo degli insetti, con l'idea di **co-progettare assieme ai bambini degli habitat specifici** per alcuni insetti, in modo da poterne conoscere le caratteristiche, le abitudini alimentari e rivolgere loro cure e attenzioni.

Tutto ciò è stato reso **possibile grazie alla collaborazione di Fabio (papà di Fiorenzo)** il quale una mattinata è venuto a scuola a raccontarci ed a spiegarci **la preziosa utilità di questi piccoli animaletti nel nostro ambiente** e, in un secondo momento ci ha portato **alcuni insetti da tenere a scuola**.

Infine, non sono mancati gli incontri con gli anziani del Centro diurno **Oasi di Albiano**, con i quali in varie circostanze i bambini si sono trovati per **condividere canzoni, disegni e momenti in allegria**.



Tante iniziative avviate con tutte le associazioni della Comunità e del territorio di Segonzano

Il Valore delle Piccole Cose

di Il Comitato di Gestione della Scuola dell'Infanzia



Il Comitato di Gestione della Scuola dell'Infanzia di Segonzano, in quest'ultimo periodo si è in piccola parte rinnovato: **Melissa Barat, finisce il suo incarico come segretaria e lascia il posto a Lorena Petri, mentre Mauro Gottardi assume la carica di segretario.** Cogliamo l'occasione per ringraziare entrambe per il loro impegno. Il comitato ha riproposto **anche quest'anno alcune ormai storiche attività.**

Si è cominciato ad ottobre con la **castagnata, organizzata con successo in collaborazione con gli alpini di Segonzano**, l'Ente gestore ed il personale della scuola. È stata come spesso succede un'occasione per **dare il benvenuto ai piccoli nuovi iscritti e alle loro famiglie, di ascoltare le canzoni e poesie preparate dalle insegnanti con i bambini**, di assaggiare le castagne preparate dagli Alpini e la merenda preparata dal nostro cuoco Daniele e di tentare la fortuna alla ricca lotteria. Approfittiamo dell'occasione per ringraziare chi si è speso per la riuscita di questa festa e per gli sponsor che ci hanno supportato con i loro premi.

Il periodo di Natale ha visto la partecipazione dei genitori e del comitato in più momenti. Per prima cosa tutti

i genitori sono stati invitati ad una **serata laboratoriale in cui sono stati coinvolti nella costruzione delle statue del presepe dell'asilo** che avrebbe poi partecipato al **concorso promosso dall'amministrazione comunale "Nadal entra i Porteghi"**. Le statue sono state costruite su progetto e indicazione dei bambini, collaborando in piccoli gruppi, proprio con lo stesso metodo educativo che seguono i bimbi nelle loro attività a scuola. È stata un'occasione coinvolgente, divertente, di conoscenza e scambio. **Durante la "Lantenata" i genitori del comitato hanno preparato una canzone natalizia per allietare i bambini ed i presenti.** Non poteva mancare, infine, il buonissimo pranzo di Natale presso la scuola.

Arriva presto il carnevale e il **comitato apre le porte ad altri genitori per allestire la messa in scena della storia della Strega Rossella**. Uno spettacolo appassionante e coinvolgente che ha saputo divertire tutti quanti.

Non si tratta di nuove idee, non si tratta di cose eclatanti **bensì di piccole cose di valore, fatte con impegno e dedizione**, con lo scopo di far entrare **in relazione genitori e famiglie, per creare una rete sempre più solida nella comunità** a sostegno dei nostri bambini.

ORARI, INDIRIZZI E NUMERI UTILI

Si informa la popolazione che sul sito del comune www.comune.segonzano.tn.it sono scaricabili i moduli per le varie richieste fra cui anche quelle relative all'utilizzo delle sale pubbliche

Ambulatori c/o Polifunzionale di Scancio

Ambulatorio medici di base 0461.686444

dott. Maurizio Virdia
(cell. 347.0559999)
lunedì 13.15-14.30, mercoledì 14.30-16.00,
giovedì 14.30-16.00

dott.ssa Maria Claudia di Geronimo
(cell. 328.0131793)
lunedì e venerdì 9.00-13.00 (Segonzano, con appuntamento)
martedì 14.00-19.00 (Segonzano, con appuntamento)
mercoledì 10.00-14.00 (Segonzano, con appuntamento)
giovedì 10.00-13.00 (Verla di Giovo, con appuntamento)

segreteria
(cell. 347.4980131)
lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 8.30-12.30
martedì 14.00-18.00

Servizio Pediatrico 351.3433828

dottoressa Serena Moser
Segonzano - Fraz. Sgancio
martedì 9.00-11.30, mercoledì 9.30-12.00, venerdì 9.00-10.30
Solo su appuntamento: per appuntamento chiamare
dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle ore 10.00
al n. 351.3433828. La pediatra risponde alle chiamate
nei giorni feriali (esclusi festivi e prefestivi) dalle
ore 8 alle ore 11 e dalle ore 15 alle ore 19.
In caso di impossibilità di risposta, il numero chiamante
è ricontattato entro un tempo ragionevole (un'ora circa).
Non effettuare chiamate da numeri resi oscurati al ricevente,
da centralini o con prefissi stranieri.
Non inviare sms o whatsapp

Ambulatorio di igiene pubblica 0461.683711

Piazza Marconi 7 - Cembra (Cembra-Lisignago)
lunedì 13.30-16.00, mercoledì 10.00-12.30
Attenzione: previo appuntamento
telefonico al CUP 848.816816

Servizio di continuità assistenziale 0461.683755 (ex Guardia Medica)

Piazza Marconi 7 - Cembra (Cembra-Lisignago)
da lunedì a venerdì 20.00-8.00,
dalle 8.00 del sabato alle 8.00 del lunedì;
Prefestivi: dalle 10.00 del prefestivo alle 8.00 del giorno festivo.
Festivi: dalle 8.00 alle 8.00 del giorno feriale successivo.

Servizio prelievi

c/o ambulatorio di Segonzano Fraz. Scancio, 26 martedì 7.00-9.30	0461.686121
c/o ambulatorio di Cembra Lisignago Piazza Marconi, 7 venerdì 7.00-9.30	0461.682158
c/o ambulatorio di Albiano Via S. Antonio 30 giovedì 7.00-9.30	0461.689239
c/o ambulatorio di Verla di Giovo Via S. Antonio mercoledì 7.00-9.30	0461.684466

Altri servizi c/o Polifunzionale di Scancio

Ufficio postale 0461.686107

martedì-giovedì 8.30-13.45, sabato 8.20-12.45

Farmacia 0461.686231

8.30-12.30, 15.00-19.30, chiuso il pomeriggio del sabato

Altri numeri utili

Comunità della Valle di Cembra 0461.680032

Piazza S. Rocco, 9 (Cembra Lisignago)
www.comunita.valledicembra.tn.it
fax 0461.683636 - protocollo@comunita.valledicembra.tn.it
lunedì, martedì 8.45-12.00 e 14.15-16.00,
mercoledì, giovedì e venerdì 8.45-12.00

Assistenza sociale 0461.680032 (int. 1)

Viale IV Novembre c/o ex scuole elementari
di Cembra Lisignago, al 1° piano
fax 0461.1533050 - serviziocial@comunita.valledicembra.tn.it

Patronato Acli 199 199 730 / 0461.274911

Uffici della Comunità Valle a Cembra
su appuntamento
tutti i mercoledì 9.00-12.00

APT della Valle di Fiemme e Cembra

info@visitvaldicembra.it

0462.241111

C.R.M. Segonzano - Sovermercoledì 9.00-12.00 e 14.00-17.00
sabato 14.00-17.00**A.S.I.A.**

Via G. di Vittorio, 84 (Lavis) - www.asia.tn.it

0461.241181

Difensore Civico garante dei Minori

Trento - Via Manci - Galleria Garbari, 9

recapito presso la comunità della Valle di Cembra

orario di ricevimento: 9.00-12.00

Per ragioni organizzative il recapito verrà effettuato solo in presenza
di appuntamenti fissati chiamando lo 0461.213201 o il numero verde
800.51026**Distretto sanitario**

0461.683711

Ufficio Anagrafe Sanitaria

0461.682158

Piazza Marconi, 7 (Cembra Lisignago)

lunedì 8.30-12.30, martedì 13.00-16.00, mercoledì 13.30-15.30

GIUNTA COMUNALE**orari di ricevimento del pubblico****Sindaco: Pierangelo Villaci**competenze: *lavori pubblici, personale, cultura, bilancio e sanità*
riceve: su appuntamento a sindaco@comune.segonzano.tn.it**Vicesindaco: Grazia Benedetti**competenze: *foreste, rapporti con le associazioni, rapporti con le frazioni, politiche giovanili*
riceve: su appuntamento a grazia.benedetti@comune.segonzano.tn.it**Assessora: Martina Dallagiacoma**competenze: *turismo, sport*
riceve: su appuntamento a martina.dallagiacoma@comune.segonzano.tn.it**Assessora: Maria Rossi**competenze: *artigianato, industria e commercio, rifiuti e riuso, ecologia e ambiente*
riceve: su appuntamento a maria.rossi@comune.segonzano.tn.it**Assessora: Manuela Zampedri**competenze: *urbanistica, agricoltura, famiglia e trasporti*
riceve: su appuntamento a manuela.zampedri@comune.segonzano.tn.it**ORARIO UFFICI SEGNONZANO**

lunedì	9.00 - 12.00	
martedì	9.00 - 12.00	
mercoledì	9.00 - 12.00	14.00 - 17.00
giovedì	9.00 - 12.00	
venerdì	9.00 - 12.00	

www.comune.segonzano.tn.itwww.comunita.valledicembra.tn.itwww.comune.segonzano.tn.itwww.comunita.valledicembra.tn.it**Amministrazione comunale**
eletta il 20-21 settembre 2020**Sindaco:** Pierangelo Villaci**Vicesindaco:** Grazia Benedetti**Assessora:** Martina Dallagiacoma**Assessora:** Maria Rossi**Assessora:** Manuela Zampedri**Consiglio Comunale:****• Lista “Frazioni Unite”:**Villaci dott. Pierangelo;
Andreatta Franco;
Bazzanella Fabio;
Benedetti Grazia;
Benedetti Ivano;
Dallagiacoma Martina;
Mattevi Luigi;
Mattevi Nicoletta;
Rossi Maria;
Zampedri Manuela**• Lista “Aperta per Segonzano”:**Cresta Emilio;
Andreatta Giovanni;
Mattevi Giorgio;
Nicolodelli Andrea;
Villotti Lorenza**Segretario:** Roberto Lazzarotto

